

**GESTIONE DEGLI
IMBALLAGGI E DEI RIFIUTI
D'IMBALLAGGIO
CELLULOSICI**

**programma specifico
di prevenzione 2011**

31 maggio2012



comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

Sommario

Sommario	3
Premessa	1
Impostazione del documento	2
Capitolo 1 - Relazione sulla gestione relativa all'anno 2011	3
I consorziati	3
Statuto, regolamento e codice di autodisciplina	4
Organi Consortili.....	5
Quadro normativo di riferimento	6
Capitolo 2 - I risultati della Gestione Operativa	7
Raggiungimento degli obiettivi di riciclo e di recupero.....	7
La gestione a regime dell'accordo quadro 2009-2013	10
La raccolta differenziata di carta e cartone gestita da Comieco	10
Attività per lo sviluppo della raccolta al Sud.....	12
Raccolta differenziata cartoni per bevande.....	13
La qualità del materiale in convenzione	13
Audit.....	13
La rete che garantisce l'avvio a riciclo della raccolta differenziata	15
La selezione	17
La filiera della carta e l'uso di macero.....	18
Recupero energetico	18
Capitolo 3 - Prevenzione, riciclo, recupero e riuso, D. Lgs. 152/06, art. 225 comma 1	20
Iniziative volte all'incidenza sulle condizioni generali relative alla produzione di rifiuti.....	20
Iniziative volte all'incidenza sulla fase di progettazione e produzione e di distribuzione.....	21
Le attività di riduzione dell'utilizzo delle risorse nella filiera della carta e del cartone	23
Capitolo 4 - La Gestione delle Relazioni	26
Relazioni con i Consorziati	26
Relazioni con la Comunità.....	27
Istruzione e formazione	32
Relazioni con le Risorse Umane.....	32
Formazione e comunicazione interna	34
Relazioni con l'Ambiente	35
Relazioni con i Fornitori.....	35
La soddisfazione degli operatori della filiera in attesa dei dati SGS	36
Relazioni con le Istituzioni (Stato, Enti locali, Pubblica Amministrazione)	37

Capitolo 5 - I Risultati Economici e la distribuzione del valore aggiunto	38
Distribuzione del Valore Aggiunto.....	38
Capitolo 6 - Previsioni 2012-2014	43
Allegato 1: Gli indicatori di prestazione richiesti dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti	44
Diffusione delle convenzioni comunali in Italia	44
Quantità immesse al consumo	45
Raccolta	45
Indicatori.....	45
Allegato 2: Metodologia di calcolo del riciclo	47
Premessa	47
Quantità immessa al consumo	47
Riciclo, Recupero, Recupero totale	50
Recupero energetico	52
Allegato 3: Indicatori GRI e dichiarazione del livello di applicazione.....	53
I "numeri" di Comieco - the "numbers" of Comieco.....	58

Premessa

Il 2011 si è rivelato un anno ricco di novità, dalla crisi mondiale che ha modificato le caratteristiche di produzione e consumo italiane, alla nuova gestione dell' avvio a riciclo della raccolta richiesta dall'Autorità Garante del Mercato, alla decisione di diminuire nuovamente il Contributo Ambientale Carta dal gennaio 2012.

L'anno appena trascorso ha portato comunque soddisfazioni, visto gli elevati livelli di recupero e riciclo raggiunti e per questo Comieco deve ringraziare i propri consorziati e le associazioni di filiera, Assocarta e Assografici.

Il ringraziamento va esteso anche quest'anno a tutte le parti terze coinvolte ed in particolare ai cittadini che hanno permesso di raggiungere un ottimo risultato a livello nazionale e europeo per quanto riguarda la raccolta differenziata della carta e del cartone ai comuni gestori del servizio e alle piattaforme di recupero.

Ricordiamo che Comieco ritiene importante non solo superare gli obiettivi di riciclo definiti per legge, ma anche dimostrare di aver operato puntando ad ottenere miglioramenti in base alla sostenibilità ambientale, economica e sociale¹. La sostenibilità è di primaria importanza in ogni azione diretta ed indiretta del Consorzio, e le certificazioni ottenute da Comieco testimoniano la coerenza con tale affermazione e come la gestione sia indirizzata in tal senso anche per i prossimi anni.

Carlo Montalbetti
Direttore Generale

¹ Si rimanda agli altri rapporti annuali di Comieco (Bilancio, Dichiarazione Ambientale, Rapporto Raccolta differenziata) per le informazioni non contenute o riportati in modo sintetico in questo rapporto.

Impostazione del documento

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, redige il presente documento ai sensi del D. Lgs. 152/2006, art. 223, comma 6, che recita: "Entro il 31 maggio di ogni anno, i consorzi di cui al presente articolo sono inoltre tenuti a presentare all'Autorità di cui all'articolo 207 ed al Consorzio nazionale imballaggi una relazione sulla gestione relativa all'anno precedente, con l'indicazione nominativa dei consorziati, il programma specifico ed i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio."

Il rapporto è elaborato da tutta la struttura con la supervisione dell'Area Ricerca & Sviluppo, ed è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea annuale in giugno. L'intero documento, insieme alla Relazione ed al Bilancio di Esercizio, alla Dichiarazione Ambientale ed al Rapporto annuale sulla Raccolta Differenziata, viene reso disponibile sul sito internet www.comieco.org, così come le edizioni precedenti del rapporto che sono consultabili nell'archivio delle pubblicazioni.

Nel 2011 non si sono registrati significativi cambiamenti durante il periodo di validità del rapporto, relativi a dimensione, struttura e proprietà dell'organizzazione.

Il presente documento inoltre rendiconta le attività del Consorzio, seguendo le indicazioni del Global Reporting Iniziative (GRI)², con riferimento alla responsabilità sociale, ambientale ed economica.

Si riporta la tabella di sintesi dei risultati di riciclo e recupero raggiunti nel 2011 e le variazioni registrate rispetto all'anno precedente.

Tabella A - Sintesi dei risultati ottenuti nel 2011 (fonte: Comieco)

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero (valori in tonnellate)	Anno 2010	Anno 2011	Variazione % 2011/2010
Imballaggi cellulosici immessi al consumo	4.338.420	4.436.203	2,25%
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	350.807	331.904	-5,39%
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	2.254.294	2.257.289	0,13%
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	811.199	936.449	15,44%
Totale rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo	3.416.300	3.525.642	3,20%
Imballaggi cellulosici recuperati come energia e come cdr	361.440	355.000	-1,78%
Imballaggi cellulosici recuperati	3.777.740	3.880.642	2,72%
% Riciclo	78,75%	79,47%	
% Recupero energetico	8,33%	8,00%	
% Recupero	87,08%	87,48%	

² Il Global Reporting Initiative è un network multi-stakeholder, composto da numerosi esperti e rappresentanti di imprese, associazioni e enti di ricerca, istituito nel 1997 allo scopo di sviluppare e promuovere linee guida, applicabili a livello globale, per la redazione di un "rapporto di sostenibilità", ovvero di un documento pubblico che descriva gli impatti di natura economica, ambientale e sociale che l'impresa o l'organizzazione genera attraverso le proprie attività. Diverse aziende e associazioni, sia italiane che straniere, hanno adottato gli indicatori del GRI; per i propri rapporti, ricordiamo ad esempio il rapporto di CEPI, la Confederazione Europea delle Industrie Cartarie, di cui Assocarta fa parte. Per quanto riguarda Comieco solo alcuni indicatori delle linee guida sono applicabili e rilevanti per un'organizzazione consortile e vengono riportati nell'Allegato 3.

Capitolo 1 - Relazione sulla gestione relativa all'anno 2011

Comieco nasce nel 1985 come associazione volontaria di aziende del settore e si costituisce in Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica il 24 ottobre 1997, secondo quanto previsto dall'art. 40 del decreto legislativo 22/97, come sostituito dall'art. 223, decreto legislativo 152/2006 e successive modificazioni, ottenendo l'approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998.

Il Consorzio opera solo a livello nazionale.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento in Italia degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici previsti dalla normativa europea.

Grazie al circolo virtuoso creato tra filiera cartaria, istituzioni, aziende e cittadini il riciclo ha raggiunto negli ultimi anni risultati importanti che ci hanno consentito di superare con largo margine gli obiettivi fissati dalla legislazione italiana (minimo 60% di riciclo per il 2008).

I consorziati

Comieco è composto da 3.397 consorziati (al 31/05/2012) che operano sul territorio nazionale. Sono tenuti a partecipare al Consorzio i produttori ed importatori di materiale cellulosico per imballaggio e i produttori ed importatori di imballaggio. Fanno parte del Consorzio anche 189 recuperatori (piattaforme di lavorazione macero).

Rispetto al 2010 le aziende consorziate sono cresciute di 25 unità.

La distribuzione delle aziende consorziate a Comieco è concentrata prevalentemente nel Nord Italia con il 67% delle presenze. La Lombardia raggiunge quasi un migliaio di unità che rappresenta circa il 29% del totale, a seguire si registra una presenza importante in Veneto, in Emilia Romagna e in Piemonte; tra le regioni del Centro si registra la maggiore concentrazione in Toscana, Marche e Lazio, mentre al Sud in Campania e Sicilia. Sono 7 le aziende nel territorio della Repubblica di San Marino.

Figura 1 - Diffusione dei consorziati Comieco nel Nord, Centro e Sud Italia (numero aziende per sede legale)

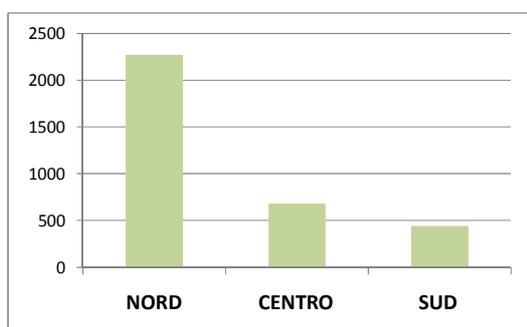
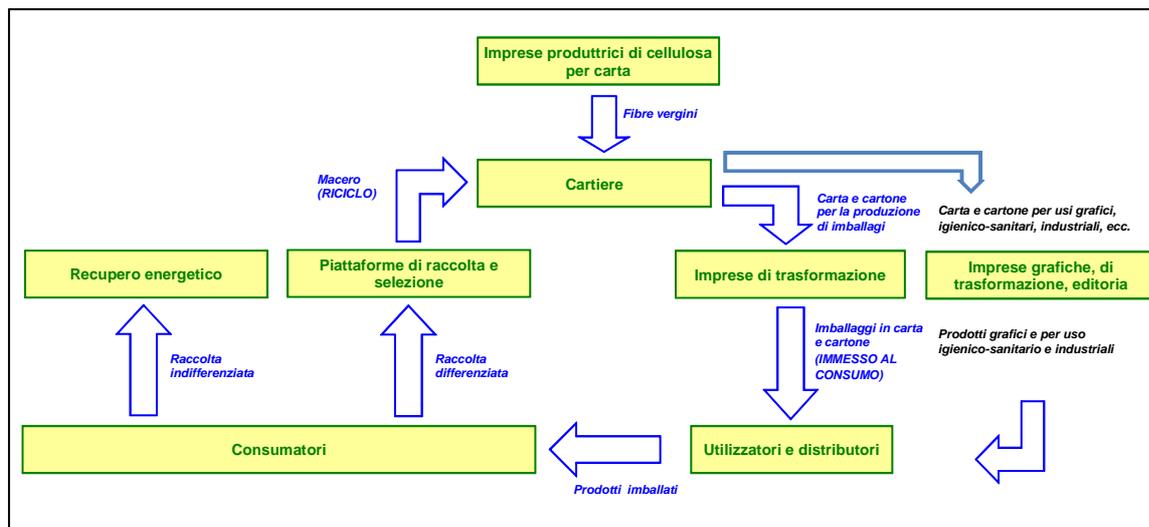


Figura 2 - Ciclo di produzione e riciclo degli imballaggi e degli altri manufatti cellulósici



Statuto, regolamento e codice di autodisciplina

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di autodisciplina, approvato dall'assemblea consortile il 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta cui debbono attenersi i dipendenti e gli amministratori di Comieco. Comuni ad entrambi i soggetti sono i principi di legalità, efficienza e obiettività, imparzialità, indipendenza e rispetto delle regole per la circolazione delle informazioni consortili. Gli amministratori devono, poi, garantire parità di trattamento per tutti gli aderenti a Comieco e proporzionalità delle decisioni rispetto agli obiettivi fissati. In riferimento ai dipendenti, invece, il codice esplicita la tutela dei dipendenti nei confronti di terzi per responsabilità derivanti dallo svolgimento dell'attività lavorativa, e garantisce il rispetto, la non discriminazione e la valorizzazione delle risorse umane.

L'adesione a questi principi da parte dei dipendenti e degli amministratori di Comieco ha garantito il rispetto delle regole interne e delle disposizioni legislative applicabili e pertanto non sono state registrate in questi anni né azioni legali né sanzioni a carico del Consorzio.

Dal luglio 2007 Comieco ha messo a disposizione degli utenti la Carta Servizi che ha lo scopo di definire i diritti degli utenti dei servizi erogati dal Consorzio, con particolare riferimento ai soggetti consorziati, ai soggetti interessati a consorziarsi, ai convenzionati, ai soggetti interessati a convenzionarsi e ai cittadini. Essendo un obiettivo prioritario per Comieco il continuo miglioramento della qualità dei servizi prestati, la Carta Servizi è anche uno strumento di riferimento per potere trasmettere al Consorzio segnalazioni su carenze operative o suggerimenti per lo sviluppo delle attività.

Organi Consortili

Gli organi del Consorzio sono:

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato di Presidenza;
- il Collegio dei Revisori contabili.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio almeno due volte all'anno. Nel corso del 2011 sono state convocate due Assemblee Ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione, che è composto da 16 membri (numero variabile da 12 a 18) eletti dall'Assemblea dei Consorziati, nel corso del 2011 si è riunito 8 volte.

Il Presidente e i Vicepresidenti del Consorzio sono nominati dal Consiglio di Amministrazione fra i propri membri e restano in carica tre anni. Il Consiglio di Amministrazione nominato il 30 giugno 2011 è stato sospeso a seguito dell'ordinanza del Tribunale di Milano del 18/2/2012 e il Collegio dei Revisori, di conseguenza, ha assunto l'amministrazione vicaria del Comieco nel tempo necessario per la ricostituzione dell'organo amministrativo. Al 31/5/12 (data di chiusura del presente Programma) il Collegio dei Revisori permane l'organo amministrativo.

Il Presidente e i Vicepresidenti formano il Comitato di Presidenza che svolge funzioni di ausilio e supporto del Presidente, nonché funzioni preparatorie rispetto all'attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori Contabili è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

Oltre all'operato del CdA e della Presidenza, con lo scopo di supportare il processo decisionale del CdA, sono operativi i seguenti Comitati, costituiti da rappresentanti Comieco e dagli altri "portatori di interesse":

- Gruppo di Lavoro Contratto di mandato
- Gruppo di Lavoro Comunicazione
- Comitato scientifico (scaduto nel giugno 2011)
- Comitato Supervisione Aste
- Gruppo di lavoro Sud
- Gruppo di lavoro Aste
- Gruppo di lavoro Export

Quadro normativo di riferimento

Il decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27, in tema di misure sullo sviluppo e la competitività (c.d. “decreto liberalizzazioni”) ha apportato una significativa modifica all’art. 223 del D.Lgs. 152/2006 in tema di gestione dei rifiuti di imballaggio. La novella legislativa ha introdotto la possibilità per i produttori di dar vita a forme collettive alternative agli attuali consorzi nazionali operanti nel sistema CONAI.

Il legislatore ha inteso operare un’apertura alla concorrenza nel settore della gestione dei rifiuti di imballaggio, previsione che andrebbe tuttavia corredata di opportune precisazioni in merito agli obblighi e alle condizioni operative di tutti i soggetti coinvolti. Non bisogna dimenticare che il sistema CONAI ha l’obbligo del ritiro su tutto il territorio nazionale indipendentemente dal raggiungimento degli obiettivi quantitativi previsti per legge, condizione, questa, che ha garantito gli enti comunali sulla certezza del ritiro delle raccolte e ha quindi permesso un rapido sviluppo delle stesse. La novella legislativa non precisa se le futuribili forme collettive autonome abbiano gli stessi obblighi del sistema CONAI, lasciando aperta la possibilità di soluzioni improntate non tanto al servizio quanto alla rendita con l’interesse primario di acquisire la maggior quantità di rifiuti di imballaggio intercettandoli solo nelle aree più “remunerative” (a breve distanza dagli impianti di trattamento o di recupero/riciclo, localizzati soprattutto al Nord, e solo dove potranno reperirne grandi quantità, nelle grandi aree urbane) così da ridurre le spese di gestione.

L’introduzione di meccanismi competitivi strettamente correlati alle oscillazioni delle quotazioni dei materiali impone poi di considerare le conseguenze sulla continuità dei ritiri e quindi sullo sviluppo delle raccolte differenziate e la destinazione dei rifiuti. Permangono poi molti dubbi sulla possibilità di rintracciare i “propri” rifiuti di imballaggio quando questi confluiscono al servizio pubblico di raccolta.

Tra le novità normative, sebbene non ancora in vigore, va segnalato che è in dirittura di arrivo il regolamento End of Waste per la carta da macero che, una volta in vigore, diventerà la disciplina di riferimento in sostituzione delle norme tecniche vigenti sulle mps (dm 5.2.98).L’applicazione del regolamento comunitario è molto rilevante in quanto garantirà la “parità di condizioni” tra Stati membri (es. ai fini delle esportazioni) in un settore strategico come quello delle materie seconde.

Nel novembre 2011 ha visto la luce la Decisione 2011/753/UE che detta regole e modalità di calcolo per verificare il rispetto degli obiettivi previsti per i rifiuti urbani (50% in peso) e per i rifiuti da demolizione (70% in peso).

Capitolo 2 - I risultati della Gestione Operativa

Raggiungimento degli obiettivi di riciclo e di recupero

Effettuando il calcolo dei risultati di riciclo e recupero raggiunti nel 2011 si registrano diverse novità:

1. L'impresso al consumo risulta in crescita di circa il 2% ma ciò è dovuto al concomitante calo di produzione interna e all'aumento di merci imballate (import semplificato). Infatti la produzione interna risulta in calo dell'1,2%, ma la diminuzione dell'export di merci e di imballaggi all'estero e soprattutto l'aumento di merci imballate provenienti dall'estero per circa 100.000 tonnellate (+ 29%), porta complessivamente l'impresso al consumo ad un valore positivo.
2. Cala l'uso di macero per la produzione interna (in linea con la produzione di imballaggi in diminuzione) ma non la raccolta interna: il macero in eccesso viene esportato e riciclato all'estero.

Complessivamente il riciclo si attesta sull'80% (più precisamente 79,6%)

Si ricorda che a partire dal 2009 non sono stati definiti a livello normativo nuovi target di riciclo e recupero: ciò nonostante Comieco ha garantito, insieme a CONAI, la prosecuzione del trend di crescita delle performance di riciclo e recupero.

Tabella B - Raggiungimento obiettivi di riciclo e il recupero nel 2011 e confronto con 2010

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero (valori in tonnellate)	Anno 2010	Anno 2011	Variazione % 2011/2010
Imballaggi cellulósici immessi al consumo	4.338.420	4.436.203	2,25%
Rifiuti da imballaggio cellulósici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	350.807	331.904	-5,39%
Rifiuti da imballaggio cellulósici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	2.254.294	2.257.289	0,13%
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	811.199	936.449	15,44%
Totale rifiuti da imballaggio cellulósici conferiti al riciclo	3.416.300	3.525.642	3,20%
Imballaggi cellulósici recuperati come energia e come cdr	361.440	355.000	-1,78%
Imballaggi cellulósici recuperati	3.777.740	3.880.642	2,72%
% Riciclo	78,75%	79,47%	
% Recupero energetico	8,33%	8,00%	
% Recupero	87,08%	87,48%	

Le previsioni 2011, riportate nel Programma Specifico presentato il 30/9/2011, risultano in linea con i dati consuntivi.

Tabella C - Confronto previsione 2011 con risultati 2011

2011	previsioni 2011 (PSP settembre)	differenza %
4.436	4.381	1,26%
3.526	3.470	1,60%
3.881	3.825	1,45%
79,47%	79,21%	
87,48%	87,31%	

Analizzando i risultati degli anni 1998-2011 si può evidenziare come la percentuale di riciclo è passata dal 37% all'80% come pure le tonnellate riciclate (da 1,5 a oltre 3,5 milioni di tonnellate).

Grafico 1 - Andamento della percentuale di riciclo e dell'impresso al consumo

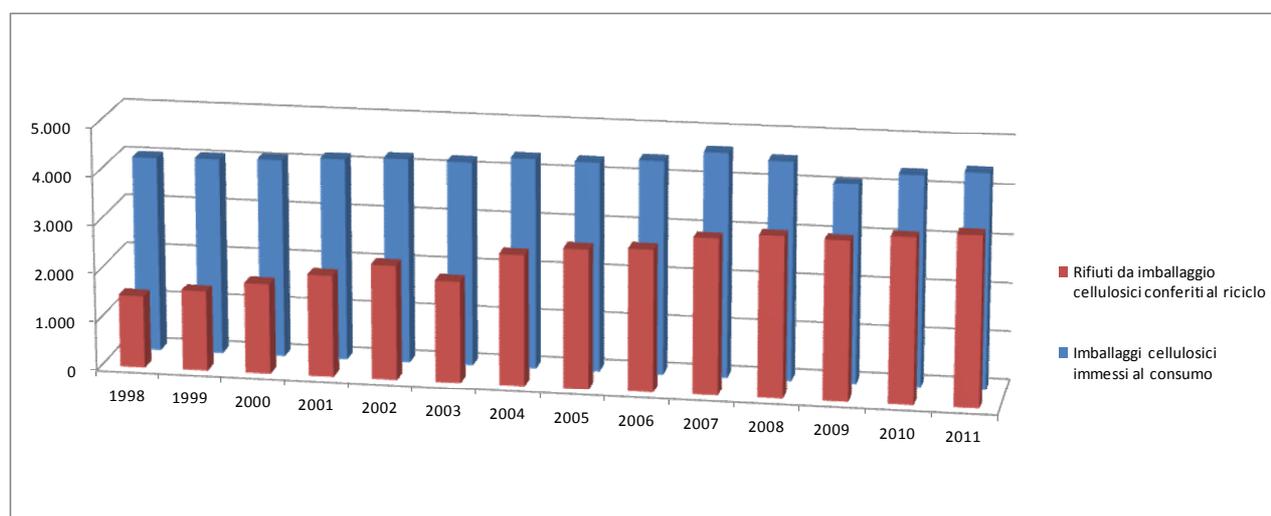


Tabella D - Raggiungimento obiettivi di riciclo nel periodo 1998-2011

anno	Imballaggi celluloseici immessi al consumo	Rifiuti da imballaggio celluloseici conferiti al riciclo	% Riciclo
1998	4.023	1.489	37,01%
1999	4.051	1.652	40,78%
2000	4.089	1.877	45,90%
2001	4.160	2.109	50,70%
2002	4.218	2.369	56,16%
2003	4.208	2.109	50,12%
2004	4.333	2.703	62,38%
2005	4.315	2.875	66,62%
2006	4.400	2.931	66,61%
2007	4.619	3.218	69,66%
2008	4.501	3.326	73,90%
2009	4.092	3.291	80,44%
2010	4.338	3.416	78,75%
2011	4.436	3.526	79,47%

La gestione a regime dell'accordo quadro 2009-2013

Nel 2011 hanno viaggiato a regime le convenzioni sottoscritte in forza dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI e degli Allegati Tecnici. Con il 31/12/11 è scattata la seconda delle finestre per la modifica delle condizioni di convenzionamento che ha avuto effetti dal 1/4/12.

Si conferma il quadro attorno ai quattro punti cardine che caratterizzano il nuovo accordo.

- corrispettivo unico per la raccolta degli imballaggi e prezzo delle frazioni merceologiche similari (fms) legato al valore di mercato;
- miglioramento della qualità;
- maggiore sussidiarietà al mercato;
- maggiore controllo su efficienza piattaforme.

L'allocazione della raccolta per il riciclo tramite aste

L'anno 2011 porta invece novità importanti per quanto attiene i meccanismi di individuazione dei riciclatori dei maceri derivanti dalla raccolta. In data 1 aprile 2011 l'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato (AGCM) ha infatti pubblicato la chiusura dell'istruttoria su Comieco recependo gli impegni relativi alla modifica di ripartizione. In sintesi:

- attivazione di una prima asta entro 45 giorni;
- allocazione tramite asta del 30% della quantità annuale in convenzione per la finestra Anci 1/4/11-31/3/12;
- da aprile 2012 l'allocazione del 40% della quantità annuale in convenzione nel Regolamento d'asta depositato;
- tramite l'asta individuazione da parte di Comieco di un riciclatore a cui cede il diritto d'avvio a riciclo della raccolta.

Sono state esperite, nel periodo maggio-novembre quattro aste che hanno allocato, come da impegni assunti, il 30% delle quantità previsionali di materiale gestito nell'ambito delle convenzioni, per un quantitativo di circa 575mila tonnellate (dato di preconsuntivo).

La raccolta differenziata di carta e cartone gestita da Comieco

Nel 2011 le convenzioni siglate sono divenute 811 contro le 771 chiuse al 31 dicembre 2010; nella maggior parte dei casi si tratta di oscillazioni che possono essere ritenute fisiologiche nella normale gestione degli assestamenti dei flussi di raccolta. Si confermano le eccezioni in Campania e Sicilia che determinano da sole praticamente l'intero incremento nel valore dei contratti, contesto riconducibile ad una meno consolidata situazione dei servizi di raccolta.

Ulteriore evidenza di quanto sopra si ha dall'analisi del dato sui comuni che passano a 6.112 (copertura 75,5%), con un calo di oltre 4 punti percentuali sul 2010. Ma mentre al nord diminuisce la copertura per la chiusura di una serie di convenzioni per gestori che scelgono diversi canali di riciclo, al sud cala il numero di comuni convenzionati (-53 unità) nonostante la crescita del numero di convenzioni.

Stabile il numero degli italiani che raccoglie in territori ricadenti nell'ambito delle convenzioni operative. Sono 52.753.290 gli utenti convenzionati al 31/12/11. Tale situazione, stabile rispetto all'anno precedente, si delinea in un contesto in cui il valore significativo delle materie prime, pur con delle oscillazioni, ha consentito ai comuni di ponderare la scelta relativamente alle possibilità previste dall'Allegato Tecnico su un tempo comunque tale da acquisire elementi di valutazione oggettivi. Entro il 31/12/2011 una serie di gestori ha deciso di modificare le proprie opzioni di convenzionamento, con operatività dal 1 aprile 2012.

Nell'ambito delle convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo presso le cartiere 1,89milioni di tonnellate di carta e cartone (pari a 35,8 kg/abitante-anno) a fronte di una raccolta differenziata

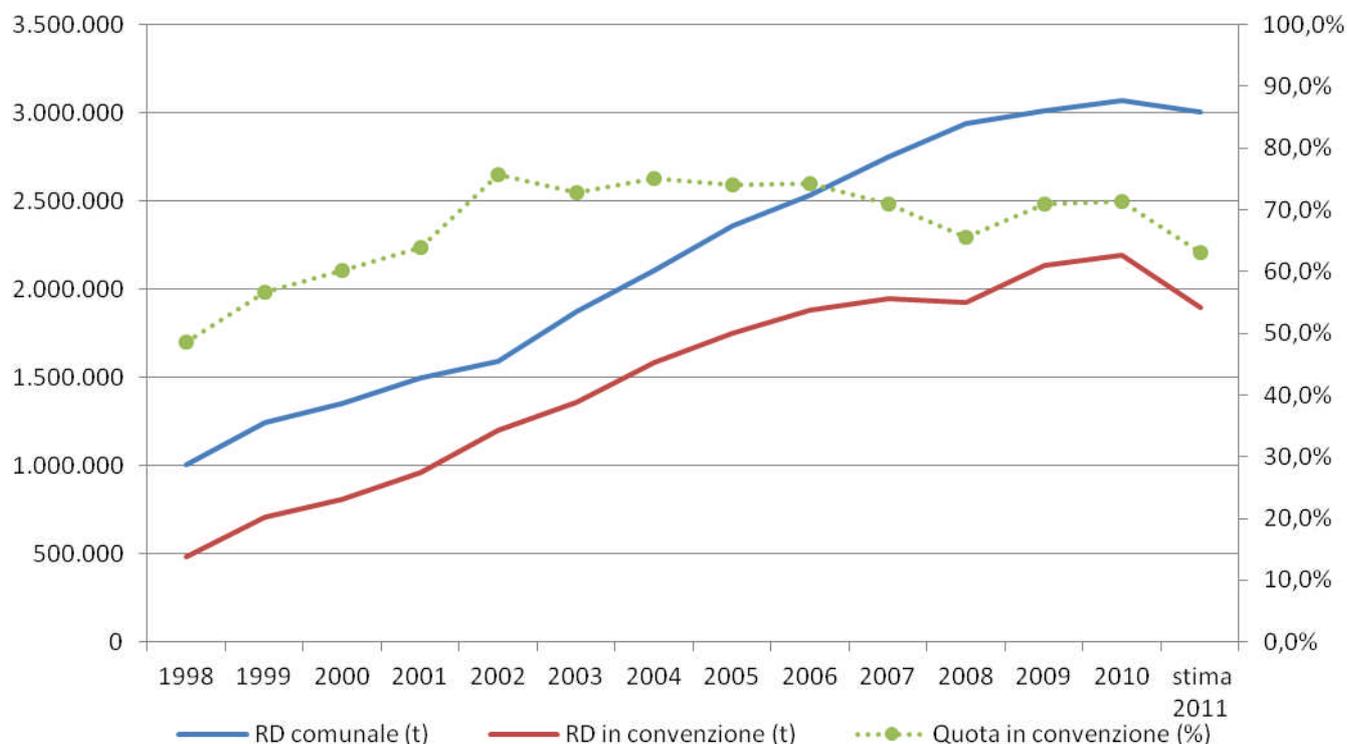
urbana complessiva che si valuta nel 2011 attestata, in prima analisi, a circa 3,05 milioni di tonnellate. La quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal Consorzio Comieco si conferma nell'ordine del 63%, in calo di oltre 8 punti rispetto al 2010. Si tratta di un quantitativo di oltre 300mila tonnellate di carta che sono state avviate a riciclo fuori convenzione.

Si tratta di flussi di raccolta intercettati da convenzionati che hanno utilizzato la finestra di uscita, prevista da CONAI, a decorrere dall'1 aprile 2011, hanno utilizzato canali di riciclo alternativi a Comieco. L'area principalmente interessata da tale fenomeno è quella centro-settentrionale.

Differente l'origine della contrazione al Sud, dove il meccanismo delle finestre di uscita è pressoché inutilizzato. La riduzione si può ricondurre ad un "prelievo" a monte di flussi di raccolta, principalmente imballaggi da attività commerciali o altre tipologie "nobili" che escono dai circuiti di raccolta comunali.

Terzo non trascurabile aspetto la contrazione dei consumi che si riflette in una riduzione dei rifiuti prodotti, fenomeno rilevato su tutto il territorio nazionale.

Grafico 2 - Raccolta differenziata di carta e cartone 1998-2011



La quota di imballaggi gestita da Comieco nel 2011 tramite convenzione si è attestata a 1,01 milioni di tonnellate, derivante dai flussi di raccolta commerciale (0,72 Mt) e dalla quota di imballaggio presente nella raccolta di carta e cartone presso le famiglie (0,29 Mt). Contemporaneamente sono gestite in convenzione un ulteriore milione di tonnellate di altra carta raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie.

Tabella E - Andamento della gestione diretta – anno 2011

ANNO 2011	MATERIALE	DI CUI IMBALLAGGI
NORD	973.208	502.388
CENTRO	436.807	225.580
SUD	485.356	282.603
TOTALE ITALIA	1.895.371	1.010.571

Tabella F - Andamento della raccolta imballaggi gestita (anno 2011)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010
kg/ab. conv.	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2

Attività per lo sviluppo della raccolta al Sud

Per le regioni meridionali si registra nel 2011 per la raccolta in convenzione (507 i contratti aperti) una contrazione delle quantità gestite (-4,0%) il tasso di copertura rimane molto alto (91,8%), di poco in crescita rispetto al 2010. Il quantitativo gestito scende al disotto delle 500mila ton che erano state raggiunte negli anni precedenti. Questo andamento è riconducibile al combinato di due fattori: una perdurante difficoltà nello sviluppo ed esercizio dei servizi di raccolta differenziata combinata ad alte quotazioni delle materie prime seconde che favoriscono il drenaggio a monte della raccolta comunale di flussi di materiale. Si tratta di una contrazione diffusa, che va oltre le criticità puntuali rilevate in Calabria e Campania nel corso del 2010.

Tabella G - Raccolta totale in convenzione di carta e cartone (anno 2011)

	Abitanti convenzionati 2011	Δ abitanti '10/'11	Totale gestito '11	Δ gestito '10/'11	Procapite gestito '11
	n	%	t	%	kg/ab
Abruzzo	1.236.551	5,9	51.440	3,7	41,6
Basilicata	372.485	-14,7	8.627	-27,8	23,2
Calabria	1.716.051	-1,5	25.855	-8,8	15,1
Campania	5.348.290	1,6	148.954	-3,6	27,9
Molise	159.370	3,5	4.292	7,8	26,9
Puglia	3.910.602	2,5	109.082	-3,9	27,9
Sardegna	1.437.568	-7,0	61.515	-7,7	42,8
Sicilia	4.969.930	0,2	75.591	-2,2	15,2
SUD	19.150.847	0,3	485.356	-4,0	25,3

La contrazione complessiva registrata nell'area Sud ammonta a circa 20mila tonnellate. La resa procapite di raccolta si attesta sui 25,3 kg/ab.

Abruzzo e Sardegna restano le regioni di riferimento, uniche con dati di raccolta oltre i 40 kg/ab annui.

Regioni popolate come Puglia e Campania si attestano appena sotto i 28 kg/ab., quasi il doppio della Sicilia che con 15,2 kg/ab contende alla Calabria (15,1) la posizione di coda per le rese di raccolta.

Si conferma, come già anticipato, la concomitanza dei fattori di criticità dei servizi e migrazione dei flussi, in un contesto più generale di calo dei consumi e anche della produzione di rifiuti.

Raccolta differenziata cartoni per bevande

L'accordo, siglato nel 2003 tra Tetra Pak e Comieco, ha l'obiettivo di estendere e sviluppare la raccolta differenziata dei cartoni per bevande sul territorio nazionale, tenendo in particolare considerazione la disponibilità e la capacità delle cartiere a riciclare anche i cartoni o cartoncini poliaccoppiati. Lo stesso accordo prevede, sempre in collaborazione con Comieco e dove ne sussistano le condizioni, un piano di comunicazione ai cittadini nell'ambito delle convenzioni stipulate con il Consorzio. Nel 2011 si conferma una copertura del territorio che vede oltre il 50% della popolazione nazionale usufruire del servizio di raccolta differenziata dei cartoni per bevande.

I cartoni per bevande possono essere conferiti nei contenitori destinati alla raccolta differenziata di carta e cartone solo dove le Cartiere hanno dato il loro consenso a Comieco e il Comune abbia attivato una specifica campagna informativa. Questi imballi, raccolti in maniera differenziata sono portati alle cartiere di riferimento: la cellulosa resa disponibile per il successivo riciclo è di ottima qualità.

Nell'ambito delle attività di rinnovo e attuazione dei nuovi Allegati Tecnici sono state poi meglio definite le opzioni di raccolta multimateriale ammessa. La raccolta dei cartoni per bevande viene prevista con almeno altre tre tipologie di contenitori per bevande (bottiglie, flaconi, lattine, ecc.), con onere per il gestore di organizzare la selezione.

La qualità del materiale in convenzione

Allo scopo di determinare il corrispettivo da riconoscere ai Convenzionati per la raccolta effettuata, in base alle condizioni generali delle convenzioni e all'allegato tecnico vigente, Comieco ha eseguito 2.095 campionature nel corso del 2011 passando in rassegna 407.000 Kg di carta e cartone.

Dalla media aritmetica di tutti i risultati delle analisi, si rileva un tenore di frazioni estranee pari a 2,20% con riferimento alle analisi associate alla raccolta congiunta (raccolta di imballaggi e riviste) e 0,60% per quelle associate alla raccolta selettiva (raccolta dedicata di imballaggi). I risultati qualitativi sono migliorati rispetto all'anno precedente (2,62% nel 2010 per le analisi associate alla raccolta congiunta, 0,69% nel 2010 per quelle associate alla raccolta selettiva).

Audit

Nel corso del 2011, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;

- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2011 sono stati svolti audit su 113 soggetti, secondo la seguente ripartizione:

- 57 piattaforme;
- 27 cartiere;
- 29 trasformatori.

Gli audit presso le piattaforme sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui le piattaforme fossero risultate aggiudicatrici di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Gli audit presso le cartiere sono stati mirati alla verifica del rispetto del contratto di mandato stipulato con il Consorzio e alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente al macero utilizzato e alla produzione di materia prima per imballaggio.

Gli audit ai trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi.

Le criticità emerse durante gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

La rete che garantisce l'avvio a riciclo della raccolta differenziata

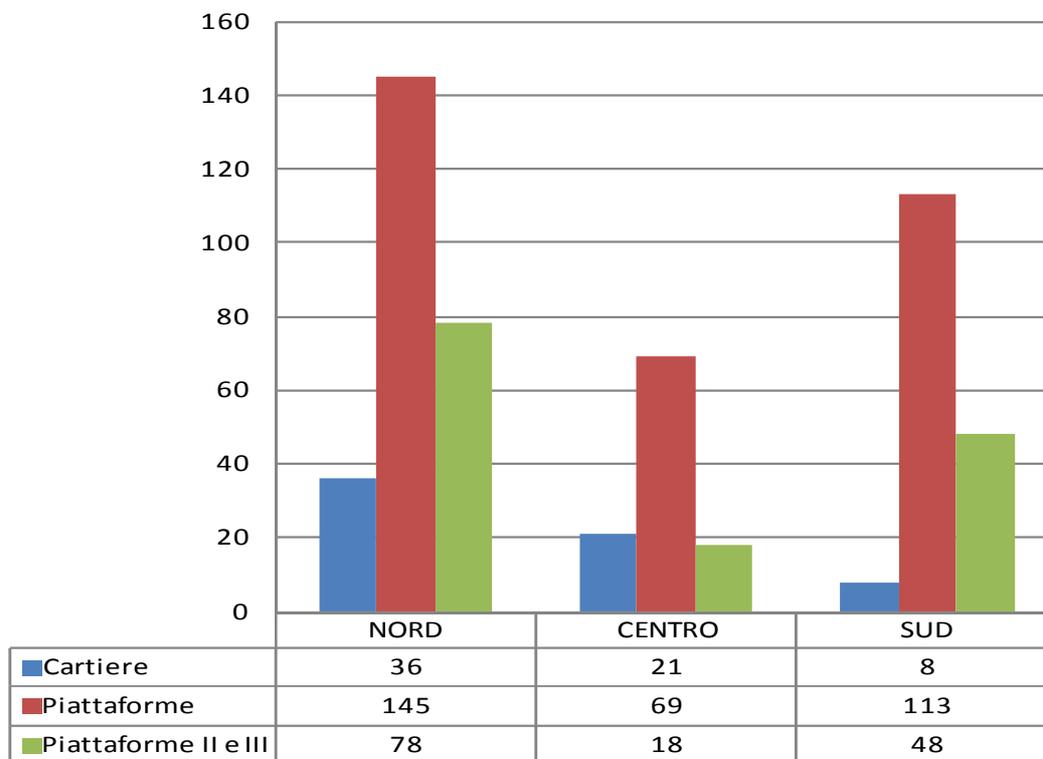
Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco utilizza una rete molto diffusa sul territorio costituita sia dalle piattaforme sia dagli stabilimenti cartari che utilizzano macero.

Tabella H- La rete degli impianti (anno 2011)

Area	Regione	Cartiere	Piattaforme	Piattaforme II e III
S	Abruzzo	1	13	2
S	Basilicata	0	5	1
S	Calabria	0	15	6
S	Campania	4	23	19
N	Emilia Romagna (*)	5	24	16
N	Friuli Venezia Giulia	2	6	3
C	Lazio	8	24	11
N	Liguria	0	7	3
N	Lombardia	13	49	24
C	Marche	2	12	2
S	Molise	0	1	1
N	Piemonte	6	26	12
S	Puglia	0	21	7
S	Sardegna	2	9	3
S	Sicilia	1	26	9
C	Toscana	10	27	3
N	Trentino Alto Adige	1	11	4
C	Umbria	1	6	2
N	Valle D'Aosta	0	0	1
N	Veneto	9	22	15
TOTALE	TOTALE	65	327	144

(*) compresa una cartiera sita nella Repubblica di San Marino

Grafico 3 - La rete degli impianti (anno 2011)



La selezione

Le piattaforme in convenzione

Ai fini del funzionamento del sistema che vede Comieco quale coordinatore e garante del riciclo di carta e cartone raccolti dai Comuni nell'ambito delle convenzioni, è stata individuata una rete di piattaforme di primo conferimento del materiale perché questo venga selezionato, pressato e quindi reso disponibile alle cartiere.

La piattaforma stipula un contratto di servizi con il riciclatore del macero, individuato da Comieco. Le diverse piattaforme competono tra loro in termini di affidabilità e competitività economica.

Le piattaforme di selezione vengono individuate nell'ambito delle convenzioni, secondo alcuni criteri-guida che tengono conto non solo degli aspetti tecnici, ma anche delle tematiche ambientali e di sicurezza legate ai singoli siti.

Inoltre costituisce requisito indispensabile il possesso della certificazione ISO 9001 e di una certificazione a scelta tra ISO 14001 o Registrazione EMAS, da conseguire, laddove non già ottenute, entro 12 mesi dall'entrata in vigore dell'accordo.

La presenza dei requisiti di sicurezza previsti dall'Allegato tecnico costituisce elemento vincolante per l'individuazione e mantenimento della piattaforma. La perdita dei requisiti tecnici o il mancato rispetto degli obblighi contrattuali con la cartiera (es. qualità e provenienza del macero consegnato, consegne, stoccaggi, comunicazione dati, l'interruzione del ricevimento senza preavviso) o l'esito negativo degli audit organizzati da Comieco costituiscono elementi per la sostituzione della piattaforma.

Le piattaforme per il ritiro dei rifiuti di imballaggio delle imprese

Comieco, unitamente a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di piattaforme per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore, dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di piattaforme in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio. Attualmente il Consorzio non monitora i quantitativi di rifiuti di imballaggi che transitano dalle piattaforme per il ritiro degli imballaggi secondari e terziari.

La filiera della carta e l'uso di macero

I dati annuali su produzione, import, export e consumo apparente sono forniti ed elaborati da Assocarta su dati Istat (Tabella J).

Dall'analisi di tali dati si può rilevare:

- una produzione pressoché stabile,
- il consumo interno di carte e cartoni che diminuisce dell 1%, con l'import di carte e cartoni che diminuisce del 2,2% e l'export che aumenta dell'1,2%.

Il consumo di macero diminuisce del 2,9%.

L'export di macero cresce del 5,8% e l'import cala del 4,1%. La raccolta interna di macero risulta stabile sui 6,3 milioni di tonnellate.

Recupero energetico

I risultati sul raggiungimento degli obiettivi di recupero energetico sono forniti annualmente da CONAI e nel corso del 2011 ammontano a 355.000 tonnellate.

Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2011 è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base dei dati resi disponibili dagli impianti che hanno confermato il rapporto di collaborazione con il sistema consortile, integrati in qualche caso, dai dati reperiti da altre fonti (regioni, camera di commercio).

Tabella I - Produzione, import, export, consumo apparente di macero (elaborazione dati Assocarta su dati ISTAT)



Periodo: GENNAIO-DICEMBRE

PRODUZIONE - IMPORT - EXPORT - CONSUMO APPARENTE

(tonnellate)

Elaborazioni e stime Assocarta su dati ISTAT

NB: I dati di commercio estero 2010 qui riportati sono quelli definitivi diffusi da ISTAT in gennaio 2012

	PRODUZIONE			IMPORT			EXPORT			CONSUMO APPARENTE		
	2010	2011	11/10%	2010	2011	11/10%	2010	2011	11/10%	2010	2011	11/10%
CARTE E CARTONI - totale	9.086.755	9.130.256	0,5	5.282.321	5.167.095	-2,2	3.580.753	3.622.075	1,2	10.788.323	10.675.277	-1,0
Carta da giornale	181.334	193.207	6,5	630.339	648.993	3,0	5.529	2.598	-53,0	806.144	839.602	4,2
Altre carte per usi grafici	2.852.415	2.858.434	0,2	1.934.490	1.813.318	-6,3	1.546.025	1.624.324	5,1	3.240.880	3.047.429	-6,0
naturali	552.296	552.961	0,1	1.039.631	1.000.391	-3,8	190.619	206.076	8,1	1.401.308	1.347.276	-3,9
con legno	97.929	78.556	-19,8	477.700	450.007	-5,8	25.057	43.445	73,4	550.572	485.118	-11,9
senza legno	454.367	474.405	4,4	561.931	550.384	-2,1	165.562	162.631	-1,8	850.736	862.158	1,3
patinate	2.300.119	2.305.473	0,2	894.859	812.927	-9,2	1.355.406	1.418.248	4,6	1.839.572	1.700.152	-7,6
con legno	1.148.656	1.146.069	-0,2	429.879	386.565	-10,1	677.903	711.893	5,0	900.632	820.741	-8,9
senza legno	1.151.463	1.159.404	0,7	464.980	426.362	-8,3	677.503	706.355	4,3	938.940	879.411	-6,3
Carte per usi domestici, igienici e sanitari	1.389.205	1.502.327	8,1	61.786	57.775	-6,5	698.972	695.618	-0,5	752.019	864.483	15,0
Carte e cartoni per imballaggio	4.260.776	4.168.817	-2,2	2.575.087	2.577.930	0,1	1.267.940	1.236.081	-2,5	5.567.923	5.510.688	-1,0
carte e cartoni per cartone ondulato	2.339.038	2.335.579	-0,1	1.468.744	1.368.031	-6,9	153.908	158.649	3,1	3.851.874	3.542.981	-3,0
per onda	1.306.493	1.260.263	-3,5	518.002	474.757	-8,3	79.606	95.701	20,2	1.744.889	1.639.319	-6,1
per copertine	1.032.545	1.075.316	4,1	948.742	891.274	-6,1	74.302	62.948	-15,3	1.906.985	1.903.642	-0,2
cartoncino per astucci	651.839	590.593	-9,4	547.958	593.351	8,3	527.805	480.697	-8,9	671.992	703.247	4,7
altre per involgere ed imballo	1.269.899	1.242.645	-2,1	580.385	618.548	10,4	586.227	596.735	1,8	1.244.057	1.264.458	1,6
altre carte	446.306	432.524	-3,1	494.320	553.355	11,9	359.751	367.515	2,2	580.876	618.364	6,5
altri cartoni	823.593	810.121	-1,6	66.064	65.194	-1,3	226.476	229.221	1,2	663.182	646.094	-2,6
Altre carte e cartoni	403.025	407.471	1,1	80.619	69.079	-14,3	62.287	63.454	1,9	421.357	413.097	-2,0
altre carte	302.565	301.924	-0,2	64.712	57.557	-11,1	43.518	47.600	9,4	323.759	311.881	-3,7
altri cartoni	100.460	105.547	5,1	15.907	11.523	-27,6	18.769	15.853	-15,5	97.598	101.216	3,7
PASTE DI LEGNO PER CARTA - totale (1)	394.887	401.930	1,8	3.150.208	3.175.068	0,8	24.277	32.140	32,4	3.520.817	3.544.858	0,7
Meccaniche (1)	277.530	281.479	1,4	91.974	79.541	-13,5	19.002	19.825	4,3	350.502	341.196	-2,7
Chimiche e Semichimiche (1)	117.357	120.451	2,6	3.058.233	3.095.527	1,2	5.275	12.315	133,5	3.170.315	3.203.663	1,1
	RACCOLTA APPARENTE (2)			IMPORT			EXPORT			CONSUMO (3)		
	2010	2011	11/10%	2010	2011	11/10%	2010	2011	11/10%	2010	2011	11/10%
CARTA DA MACERO	6.326.366	6.290.481	-0,6	494.103	473.680	-4,1	1.626.848	1.721.910	5,8	5.193.621	5.042.251	-2,9

(1) Al 90% di siccatà atmosferica

(2) Raccolta apparente = Consumo + Export - Import

(3) Consumo rilevato da ISTAT presso le cartiere

I dati riportati nella presente tabella non possono essere pubblicati o utilizzati in qualsiasi forma senza specifica autorizzazione da parte di Assocarta. Con riferimento al commercio estero di carte per usi igienico-sanitari occorre segnalare che i dati includono anche alcuni prodotti trasformati in cartiera. Per un più esatto calcolo del consumo apparente, tali dati dovrebbero essere depurati delle perdite di trasformazione e del peso degli involucri con cui detti prodotti vengono confezionati.

Capitolo 3 - Prevenzione, riciclo, recupero e riuso, D. Lgs. 152/06, art. 225 comma 1

Prosegue l'attività di prevenzione di Comieco in linea con le indicazioni fornite dal decreto legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010 che recepisce la direttiva-quadro sui rifiuti (2008/98/CE) e rafforza i principi di precauzione e prevenzione nella gestione dei rifiuti.

Le azioni messe in atto dal Consorzio risultano coerenti con le misure suggerite dalla norma (allegato L, d.lgs 205/10) e riguardano l'incidenza su:

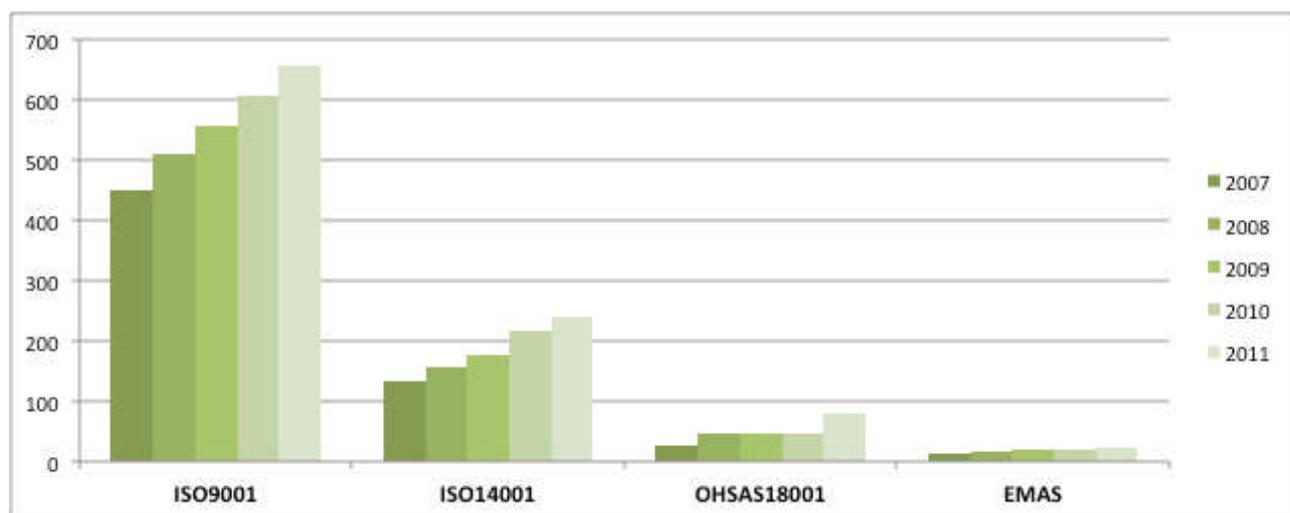
- le condizioni generali relative alla produzione di rifiuti;
- la fase di progettazione e produzione e di distribuzione;
- la fase del consumo e dell'utilizzo.

Iniziative volte all'incidenza sulle condizioni generali relative alla produzione di rifiuti

In linea con il punto 10 dell'allegato L (d.lgs 205/10) il Consorzio sostiene l'adesione ai sistemi volontari di gestione ambientale in quanto strumenti efficaci di controllo degli impatti e di miglioramento delle prestazioni ambientali. Cresce il numero delle aziende consorziate che si dota della certificazione per l'implementazione del sistema di gestione ambientale e della qualità, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio. L'acquisizione della **certificazione ISO 14001** ha visto un incremento del 12% dal 2010 al 2011, mentre la registrazione **EMAS** del 10%.

Risulta in netta crescita (+76%) l'acquisizione della certificazione OHSAS18001 che identifica un sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori.

Grafico 4 - Certificazioni ottenute dai consorziati Comieco e comunicate attraverso la Banca Dati Comieco (per le registrazioni EMAS si è fatto un incrocio con l'elenco delle organizzazioni di Ispra aggiornato al 04/04/2012)



In un'ottica di un uso efficiente delle risorse e del miglioramento della gestione dei rifiuti (punto 1, allegato L, d.lgs 205/10), la filiera della carta ha condiviso l'introduzione di un metodo che definisca il grado di riciclabilità degli imballaggi e dei prodotti cellulosici, in seguito all'esigenza di una migliore definizione tecnica della norma UNI EN 13430. Comieco, Assocarta e Assografici promuovono, grazie alla collaborazione tecnico-scientifica di Innovhub - Stazioni Sperimentali

Industria, un nuovo metodo, il **metodo di prova Aticelca MC 501-11** (Aticelca è l'Associazione Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta) per l'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici. Questo strumento risulta un aiuto per gli utilizzatori di packaging e per le cartiere, oltre che un incentivo all'eco-design degli imballaggi.

Comieco nel 2011 ha contribuito alla promozione del nuovo metodo nell'ambito dell'annuale convegno Aticelca (26-27 maggio a Ferrara) e ha organizzato un seminario presso il Polo Tecnologico Lucchese (1 dicembre 2011) portando all'attenzione delle aziende il ruolo fondamentale della riciclabilità nel momento in cui l'imballaggio entra nella fase del riciclo.

La risposta degli utilizzatori di imballaggi nel largo consumo è stata positiva e ha dato il via a nuove sinergie tra Comieco e le imprese nello sviluppo e diffusione dei migliori casi di packaging sostenibile.

Iniziative volte all'incidenza sulla fase di progettazione e produzione e di distribuzione

Tra le iniziative che possono incidere sulla fase di progettazione degli imballaggi (punto 4, allegato L, d.lgs 205/10) spicca il supporto dato da Comieco al mondo della ricerca universitaria impegnato nell'indagine dei nuovi stili di vita legati al consumo di cibo e allo sviluppo di imballaggi più sostenibili.

Al fine di diffondere le buone pratiche sulle tecniche di prevenzione (punto 5, allegato L, d.lgs 205/10) applicate al packaging, Comieco ha realizzato un libro **"Il buon packaging"** in collaborazione con l'Università Luav di Venezia che contiene i risultati della ricerca svolta nel 2010, sulle buone prassi nell'innovazione degli imballaggi in carta, cartone e cartoncino. In questo progetto Comieco ha coinvolto le aziende e ha messo a sistema una serie di riflessioni sull'innovazione responsabile del packaging. Dalle scelte fatte dalle aziende emergono i trend dell'innovazione sostenibile dell'imballaggio: monomaterialità, riduzione dei pesi e volumi, uso di materiale riciclato e riciclabile, accoppiamento con materiali biodegradabili e compostabili, allungamento della shelf life del prodotto. Anche la comunicazione riveste un importante ruolo nell'imballaggio responsabile.

Figura 3 - Copertina del volume **Il buon packaging - imballaggi responsabili in carta, cartone e cartoncino**



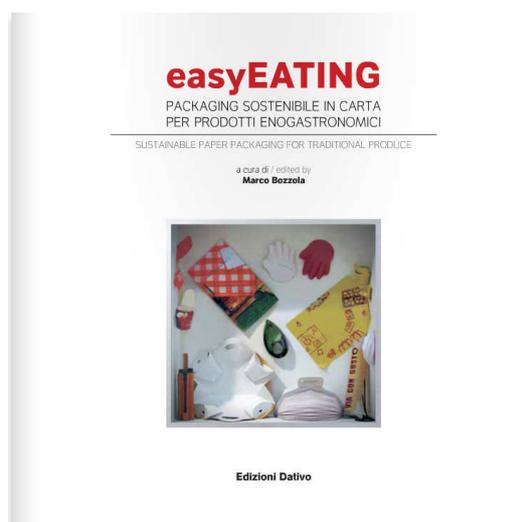
Per "imballaggi responsabili" si intendono imballaggi rappresentativi di qualità, che coniugano tutela dell'ambiente, rispetto delle esigenze di tutti gli utenti e miglioramento delle aspettative economiche, sociali e culturali. L'imballaggio va oltre al ruolo funzionale.

Parallelamente Comieco ha implementato la ricerca di casi di imballaggi innovativi e ha promosso, in collaborazione con la rivista di settore Italia Imballaggio, uno spazio dedicato al buon packaging e ai migliori casi.

Il supporto di Comieco alla formazione in ambito universitario si è concretizzato nel tempo con la collaborazione con **oltre 68 dipartimenti delle facoltà italiane** (da Bolzano a Siracusa).

Citiamo ad esempio il progetto "**easyEATING**" sviluppato, a partire dal 2010, da Comieco insieme al Politecnico di Torino sul tema del confezionamento, trasporto e consumo di prodotti enogastronomici, a partire da materiali cartacei da riciclo, si è concluso nel 2011 con la realizzazione di un volume "easyEATING - packaging sostenibile in carta e cartone per prodotti enogastronomici" che contiene i progetti realizzati dagli studenti del Corso di Laurea in Progetto Grafico e Virtuale della Facoltà di Architettura.

Figura 4 - Copertina del volume easyEATING - packaging sostenibile in carta e cartone per prodotti enogastronomici



A Firenze Comieco, il dipartimento di Architettura e design "P. Spadolini" e altre aree scientifico-industriali dell'Università degli Studi di Firenze hanno dato vita al percorso di ricerca sul packaging design per il sistema Made in Italy, dedicato ai distretti produttivi di eccellenza del centro Italia.

I risultati della ricerca sono stati diffusi attraverso la pubblicazione del primo volume **Packed in Italy**, che racchiude tutti i progetti.

Come nel 2010 anche nel 2011 Comieco ha attivato sistemi premianti dedicati all'innovazione e alla creatività, creando occasioni di stimolo per il mondo dei progettisti, studenti e designer affinché le loro idee possano contribuire al miglioramento della gestione dei rifiuti.

Si è chiuso il **concorso EXPOPACK**, lanciato da Comieco con il patrocinio di Expo 2015, in partnership con Assocarta, Assografici, Amsa, Slow Food e Symbola e con la rivista Interni, con l'obiettivo di sviluppare un contenitore in carta e cartone, che potesse accompagnare il pubblico dell'EXPO durante la visita ed essere utilizzato come porta-cibo e bevande e diventare un simbolo della manifestazione. Tra i 172 progetti presentati la giuria ha voluto premiare, lo scorso 5 dicembre a Milano, i lavori che maggiormente si sono distinti per innovazione, funzionalità, estetica, modularità e soprattutto capacità di apportare benefici ambientali.

Incentivare l'innovazione e l'evoluzione degli imballaggi in carta e cartone è uno degli aspetti fondamentali dell'attività di Comieco, soprattutto per quanto riguarda le confezioni di prodotti

alimentari che assorbono oltre il 50% del totale degli imballaggi cellulosici immessi sul mercato. L'idea di ExpoPack è nata per sottolineare l'importanza degli imballaggi in un contesto come quello di Expo2015, dedicato all'alimentazione e alla promozione di stili di vita sostenibili per il pianeta.

Sempre in tema di concorsi e creatività, Comieco ha lanciato il secondo concorso della serie "crazy", e dopo CRAZYPACK del 2010 ha attivato **CRAZYTIME** (11 marzo/15 luglio 2011 - www.crazytime.it) in collaborazione con Cial (Consorzio Imballaggi Alluminio), Novamont spa, BPM Banca Popolare di Milano Società Cooperativa a r.l. e da Matrec (Material Recycling) e ha premiato i suoi vincitori (9 premiati su 50 partecipanti) con oggetti sostenibili messi in palio da alcune aziende italiane che producono a partire da materiale riciclato.

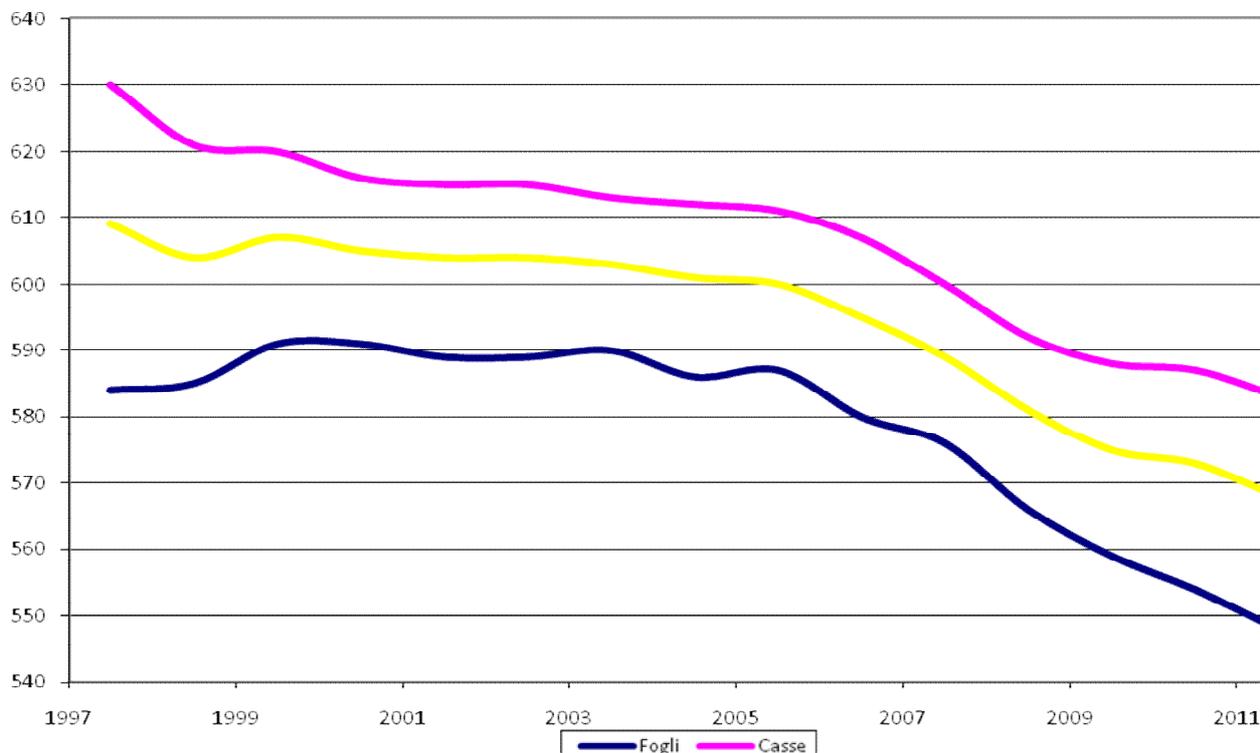
Le attività di riduzione dell'utilizzo delle risorse nella filiera della carta e del cartone

La filiera della carta è impegnata da anni nel miglioramento della gestione delle risorse in un'ottica di riduzione sia per rispondere ad esigenze economico-aziendali che a quelle del mercato.

Le **materie prime per la produzione di carta e cartone** in Italia sono per il 49% carta da macero, 34% fibra vergine e 17% additivi non fibrosi. La prevalenza del macero riflette lo sviluppo e l'efficacia delle operazioni di raccolta e riciclo della carta e del cartone che, di fatto, prolungano la vita della cellulosa e contribuiscono all'approvvigionamento di materia prima del comparto produttivo.

Tra le linee di indirizzo perseguite dai produttori di carta e cartone, l'alleggerimento dei materiali è sicuramente quella prioritariamente seguita e, negli anni, ha portato a risultati molto significativi.

L'impegno dei produttori di **cartone ondulato**, che rappresenta il 70% degli imballaggi immessi al consumo, verso la riduzione delle risorse (punto 1, allegato L) è un'attività molto concreta e in continuo sviluppo tanto da raggiungere una grammatura media di 568 g/m² nel 2011, quando nel 2005 era di 600 g/m² (fonte GIFCO, Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato). Mediamente per i fogli si è raggiunta una riduzione di 6 grammi rispetto al 2010 e per le casse di 4 grammi.

Grafico 4 - Grammatatura del cartone ondulato dal 1997 al 2011

A questi risultati vanno aggiunti quelli degli impianti di cartiera, che in termini di riduzione dell'uso delle risorse sfidano da anni i consumi di acqua ed energia e la produzione dei rifiuti.

L'**acqua**, indispensabile nel processo di formazione della carta, è da sempre al centro dell'attenzione delle aziende, volte a ottimizzarne l'uso e il riciclo. Generalmente, fatto cento l'impiego di acqua nel processo produttivo, per il 90% si tratta di acqua di riciclo, mentre solo il restante 10% è costituito da acqua fresca. Questo impegno ha portato risultati evidenti, tanto che sono stati dimezzati, a parità di carta prodotta, i quantitativi impiegati nell'arco degli ultimi trent'anni. Se, infatti, alla fine degli anni settanta erano necessari mediamente 100 metri cubi d'acqua per produrre una tonnellata di carta, attualmente ne vengono utilizzati 25 (dato medio del campione di riferimento).

Non necessariamente però, in un'ottica di approccio integrato, la riduzione dell'impiego di risorse idriche è la soluzione ambientalmente preferibile. La riduzione dell'impiego di acqua fresca comporta, infatti, un incremento della concentrazione delle acque di processo con conseguente crescita biotica, corrosione dell'attrezzatura e, in generale, perdita di qualità del prodotto.

L'impiego di acqua da parte del settore nel 2010 è stato di 223 milioni di metri cubi, in linea con l'anno precedente (211 milioni), tenuto conto della maggiore produzione.

Negli ultimi 15 anni l'impiego d'acqua calcolato per unità di prodotto si è dimezzato, con un netto calo dei consumi dopo il 2003.

L'industria cartaria, grazie all'impiego combinato nel proprio processo di energia elettrica e termica, ottiene i più elevati livelli di efficienza energetica, contribuendo fattivamente alla limitazione delle emissioni di gas responsabili dell'effetto serra.

Il processo di fabbricazione della carta richiede significative quantità di energia, sotto forma sia di calore che di energia elettrica. Considerando che gli approvvigionamenti di fonti energetiche rappresentano generalmente per le cartiere la seconda voce di costo, con un'incidenza valutabile in media nell'ordine del 20% dei costi di produzione, si comprende perché l'industria cartaria sia annoverata tra i settori «Energy Intensive».

In Italia, peraltro, il costo delle fonti energetiche è particolarmente elevato, e ciò ha fatto sì che il settore abbia sempre lavorato per mantenere i più alti livelli di efficienza nell'impiego dell'energia, con un miglioramento dell'efficienza energetica di oltre il 20% registrato negli ultimi sedici anni.

La possibilità di impiegare nel proprio processo sia il vapore che l'energia elettrica, ha favorito, dove le dimensioni lo hanno consentito, l'introduzione di moderni sistemi di cogenerazione, con effetti positivi sul consumo di fonti primarie, ridotte di un terzo rispetto al necessario se il settore avesse dovuto approvvigionarsi delle stesse quantità di energia dalla rete elettrica nazionale.

Attualmente il settore produce più della metà dell'energia elettrica di cui necessita, per la gran parte utilizzando la fonte combustibile fossile meno impattante, ovvero il gas naturale.

L'effettivo sviluppo della cogenerazione nell'ambito cartario vede una forte dipendenza dal contesto normativo. La direttiva europea del 2004 sulla cogenerazione trova finalmente applicazione anche in Italia, seppur con forte ritardo rispetto agli altri paesi europei, ma gli effetti positivi sono vanificati dalle maggiori accise che vengono pagate in Italia, unico settore "energy intensive" a non esserne esonerato.

L'olio combustibile è ancora utilizzato essenzialmente nei limitati casi in cui non vi sia disponibilità di gas naturale. Di rilievo sono anche gli impianti che utilizzano fonti rinnovabili, in particolare energia idroelettrica che coprono il 2% del fabbisogno. Rimane invece di entità trascurabile l'impiego come combustibile dei fanghi di cartiera al contrario di quanto avvenuto in altre realtà europee, benché la tecnologia sia ormai matura e di assoluta garanzia in termini di tutela ambientale. Considerando, peraltro, che in questi fanghi è presente una significativa quantità di biomassa, le potenzialità che potrebbero essere sviluppate in questo ambito sono ancora più rilevanti.

I residui della produzione della carta si presentano principalmente sotto forma di fanghi e sono generalmente prodotti dal processo di depurazione delle acque, sia chimico-fisico, che biologico. Gli scarti di lavorazione, gli sfridi e i fogliacci, sono invece riavviati direttamente in testa all'impianto e rimessi in produzione. Inoltre vi sono gli scarti di pulper (derivanti dalla separazione della fibra dalle impurità più grossolane) e fanghi di disinchiostrazione (ottenuti a seguito della separazione dell'inchiostro dalla fibra cellulosa). Tali residui, la cui generazione è necessaria per poter estrarre dal macero una fibra utilizzabile per fare nuova carta, rappresentano comunque in media meno del 10% del rifiuto evitato.

Negli ultimi anni si è registrato un incremento nella generazione di **rifiuti** dovuto essenzialmente al potenziamento delle capacità di trattamento degli impianti di depurazione delle acque e all'aumentato impiego del macero, in particolar modo quello proveniente dalla raccolta differenziata, caratterizzati da un più elevato contenuto di impurità e di fibra non riutilizzabile. Tale incremento si sta attenuando solo di recente grazie anche alla maggiore efficienza nel recupero delle fibre e all'adozione di tecnologie che consentono una maggiore disidratazione dei fanghi.

La matrice organica, e l'estremamente basso contenuto di metalli e altri composti pericolosi, rende infatti i residui di cartiera adatti per la termovalorizzazione, soprattutto lo scarto di pulper che a oggi non trova spesso alternativa alla discarica. Attraverso la combustione dello scarto di pulper si ottiene il doppio vantaggio di ridurre il consumo di combustibili d'origine fossile per la generazione d'energia elettrica e di ridurre sensibilmente il volume dei fanghi stessi. Inoltre, il rifiuto, reso inerte dalla combustione, una volta conferito in discarica non rilascia più nell'atmosfera metano, uno dei gas responsabili dell'effetto serra. La percentuale di residui dell'industria cartaria avviati a recupero energetico in Italia è pari al 33% e, seppure in crescita rispetto agli anni precedenti, non è ancora arrivata ai livelli della media europea (Italia inclusa) che si attesta su un valore del 46%.

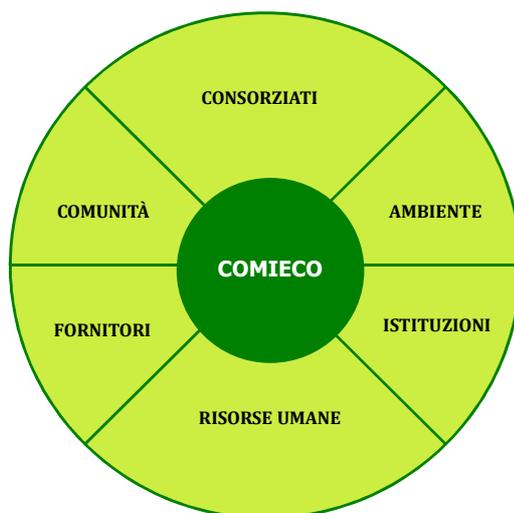
I residui della produzione della carta hanno caratteristiche tali da renderli idonei per essere riutilizzati, per esempio per la copertura di discariche o cave, e più in generale per le operazioni di ripristino del suolo. I fanghi di cartiera sono avviati a impianti di produzione di cemento e laterizi, che ne recuperano le cariche minerali contenute, o anche ad altre cartiere, che ne recuperano la fibra.

Capitolo 4 - La Gestione delle Relazioni

Seguendo l'approccio multistakeholders promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, nelle successive parti del rapporto Comieco intende illustrare le iniziative più significative e gli indicatori rilevanti che esprimono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze. Le Parti Terze individuate come prioritarie, per lo scopo istituzionale del Consorzio ed i suoi valori di riferimento, sono:

- i Consorziati;
- la Comunità;
- le Risorse Umane;
- l'Ambiente;
- i Fornitori;
- le Istituzioni.

Figura 5 - Le relazioni di Comieco



Relazioni con i Consorziati

I consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (Ba.Da.Com.) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei consorziati.

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri consorziati. A questo scopo vengono redatte e distribuite diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le principali pubblicazioni/ricerche per i consorziati, nonché un servizio di aggiornamento

normativo con la pubblicazione delle principali norme di settore. Inoltre ai consorziati vengono dedicati annualmente seminari tecnici per un aggiornamento continuo.

Il filo diretto con i propri consorziati è caratterizzato anche del coinvolgimento attivo dei consorziati su seminari, convegni e progetti di ricerca.

Si ricorda che sul sito www.comieco.org è presente un motore di ricerca che permette di trovare, in base alla provincia e/o alla tipologia attività, gli operatori del settore tra l'elenco di tutti in consorziati Comieco. Inoltre è stata implementata la sezione sul sito web del consorzio dedicata alle domande frequenti del mondo produttivo verso il sistema consortile e i suoi adempimenti.

Relazioni con la Comunità

Le attività di comunicazione

Comieco promuove la raccolta differenziata ed il riciclo della carta e degli imballaggi cellulosici attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione; l'obiettivo è quello di incrementare la qualità e la quantità dei materiali raccolti e successivamente avviati a riciclo e di affermare il ruolo di Comieco come garante di tutto il processo.

Anche nel 2011 si è confermata la scelta strategica di lavorare a livello locale, con l'obiettivo di implementare la raccolta differenziata domestica in aree i cui risultati sono al di sotto delle prestazioni mediamente registrate in altri ambiti, o in situazioni in cui l'amministrazione locale si impegna per una raccolta differenziata più efficiente o l'implementazione/modifica del servizio. A queste attività sono state affiancate iniziative di carattere nazionale (per capillarità geografica o per capacità di catturare l'attenzione dei media a livello nazionale), in modo da coprire con la comunicazione tutte le aree del Paese.

Le attività di comunicazione ruotano essenzialmente intorno a tre macro-ambiti:

- Comunicazione diretta ai cittadini sui temi della raccolta differenziata di qualità
- Valorizzazione del materiale
- Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Comunicazione diretta ai cittadini

Il programma "**RicicloAperto**", principale strumento di interazione diretta con i cittadini, nel 2011 ha fatto una pausa per il suo evento di punta, ovvero il "porte aperte" degli impianti in tutta Italia, ma ha proposto in occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia una versione inedita di Palacomieco.

Oltre alle ormai consolidate installazioni che mostrano in scala il processo del riciclo di carta e cartone, Palacomieco ha dato il suo contributo alle celebrazioni del centocinquantesimo del Paese proponendo un allestimento e materiali didattici dedicati al ruolo giocato dalla carta nel processo di unificazione, nella formazione dell'opinione pubblica e dell'identità nazionale in entrambe i tour portati avanti in collaborazione con **Assocarta**, **Assografici** e **FIEG** (Federazione Italiana Editori Giornali). La mostra "La carta unisce gli italiani" ha dunque e ripercorso in primavera il cammino dei Mille (Genova, Marsala, Messina, Reggio Calabria e Roma) ed in autunno lo stivale nel versante adriatico (Montebelluna - Tv, Ancona, Termoli e Viterbo).

Questa iniziativa è stata inserita nel calendario delle manifestazioni ufficiali dedicate al 150° Anniversario Unità d'Italia ed ha ricevuto sia la Menzione speciale presso Parlamento Europeo nell'ambito del "Paper Recycling Award" sia il premio speciale ASSOREL nella categoria "150 anni unità d'Italia". Oltre 18.000 i visitatori e 260 le uscite tra stampa, web radio e tv.

RicicloAperto a Teatro - “Una scelta di vita”, ovvero lo spettacolo teatrale pensato per insegnare agli studenti l'importanza dei piccoli gesti quotidiani, ha coinvolto circa 6.500 studenti delle scuole superiori nei Comuni di Arezzo, Monza, Frosinone, Ceccano, Monopoli, Brindisi, Falzè (Tv), Benevento, Biella, Lecce, Grottaglie, Roma, e Ortona.

L'altro punto di forza dell'attività di comunicazione di Comieco sono le “**Cartoniadi**”: città o regioni, in gara per incrementare quantità e qualità della raccolta differenziata di carta e cartone, e vincere un premio messo in palio da Comieco. Tre le edizioni concretizzate nel 2011: Regione Umbria, Provincia di Roma e Comune di Bari.

Per la **Regione Umbria**, dal 15 novembre al 15 dicembre, i Cittadini di Città di Castello, Foligno, Gubbio, Orvieto, Perugia, Spoleto e Terni (oltre 400.000 abitanti totali) si sono sfidati a colpi di carta e cartone. In 30 giorni la raccolta è aumentata del 46,33%. La manifestazione è stata organizzata con la Regione Umbria che ha investito 30.000€ (per il 2° e 3° premio). Si sono classificati ai primi 3 posti: Terni Città di Castello e Perugia.

Nella **Provincia di Roma**, sempre dal 15 novembre al 15 dicembre, sono stati i cittadini di Anguillara Sabazia, Ardea, Ariccia, Ciampino, Civitavecchia, Fiano Romano, Formello, Grottaferrata, Guidonia Montecelio e Rocca di Papa (250.000 abitanti totali) a sfidarsi. In un mese la raccolta è aumentata del 21%. La manifestazione, organizzata in collaborazione con la Provincia di Roma che ha investito 40.000€ per il 1° premio – ha visto sul podio Fiano Romano, Ariccia e Guidonia.

Ultima cartoniade dell'anno, quella del **Comune di Bari**, dove dal 22 novembre al 22 dicembre i cittadini delle 9 Circoscrizioni (250.000 abitanti totali) si sono sfidati per contendersi il premio da 30mila euro, vinto poi dalla 3° Circoscrizione, che ha registrato un incremento del +46,35%. In 30 giorni la raccolta dell'intera città è aumentata del 29,46%. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con Comune di Bari e Amiu Bari.

Valorizzazione del materiale

Tramite la valorizzazione del materiale cellulosico Comieco intende dare ai cittadini, alle aziende, e in generale ai media una percezione diversa di carta e cartone. Obiettivo è farli percepire come materiali non “consolidati” ma come portavoce di maestria e di espressione tecnico-artistica che va oltre il consueto.

Si è consolidato inoltre il legame **carta e cartone / arte e design**, in particolare per quanto riguarda l'esposizione al pubblico di prodotti, manufatti e opere d'arte in carta e cartone.

Tre i principali appuntamenti del 2011:

- Milano di carta e la mostra “**VIVERE E PENSARE IN CARTA E CARTONE**”, che dal 12 aprile al 29 maggio ha conquistato le sale del Museo Diocesano di Milano, in contemporanea alla mostra “Gli occhi del Caravaggio”, curata da Sgarbi
- Roma di carta
- Spazio-laboratorio presso all'interno della Mostra “**STAZIONE FUTURO. QUI SI RIFÀ L'ITALIA**” allestito all'interno delle Officine Grandi Riparazioni di Torino dal 17 marzo al 20 novembre.

Il progetto “**Vivere e pensare in carta e cartone**” si è inserita nella rassegna “Milano di carta”, un programma che dal 6 aprile al 30 maggio, ha visto la carta protagonista di iniziative originali e uniche nel loro genere. La mostra sulle eccellenze in carta e cartone riciclati, tra arte e design è stata curata da Irene Ivoi nella parte del Design e dal direttore del Museo Paolo Biscottini per le opere d'arte, mentre l'allestimento, - anch'esso rigorosamente in carta e cartone – è stato realizzato da Città Sottili-Lucense. Per l'occasione è stato editato il catalogo con la collaborazione di Edizioni Dativo e condotta un'indagine qualitativa in collaborazione con Astra Ricerche per valutare gradimento della mostra. Qualche numero: 48 Giorni d'apertura, 8.000 visitatori totali, 1.140 visitatori medi a settimana, 22 opere d'arte e 35 pezzi di design in mostra

Dopo il successo milanese, anche Roma ha dedicato un mese all'universo della carta con mostre, iniziative culturali ed esposizioni. I principali appuntamenti: al **Museo Maxxi “Recycle**”, mostra

basata sul concetto di riciclo applicato all'architettura, che conta su di un allestimento coerente, realizzato totalmente in cartone riciclato e **Fashion in Paper**, l'esposizione di 120 creazioni tra abiti, gioielli e accessori moda di design tutti realizzati esclusivamente in carta da studenti delle più prestigiose scuole italiane.

Il LAB interno alla mostra "**Stazione futuro. Qui si rifà l'Italia**" – inaugurata il 17 marzo, alla presenza del Presidente della Repubblica - ha registrato un pubblico da record: oltre 160.000 visitatori totali. Stazione futuro è stato un esercizio sulle eccellenze che L'Italia potrà e vorrà esprimere tra dieci anni, attraverso i progetti e le idee più innovative che provengono dai centri di ricerca delle università, dai laboratori di grandi aziende come Alenia, Fiat, Eni, Telecom, Telespazio... e Comieco. Comieco infatti è stato invitato direttamente dal curatore della mostra Riccardo Luna per rappresentare - all'interno dell'area "Rifiuti Zero" - il futuro della carta. Abbiamo parlato ai visitatori in rappresentanza di tutta la filiera cartaria, per dimostrare che quando con il lavoro di squadra di cittadini, istituzioni e industria, l'imballaggio a base cellulosica viene "raccolto bene" e "riciclato meglio", non parliamo più di un rifiuto ma di una risorsa. Tutto rigorosamente in cartone, lo spazio è stato progettato e realizzato da P-One ed ha ospitato, nell'arco dei 9 mesi, 8 laboratori/workshop dedicati a vari aspetti del riciclo di carta e cartone.

Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, ha organizzato nel corso del 2011 numerose iniziative, manifestazioni, mostre e fiere.

Comieco sviluppa anche attività di comunicazione locale in accordo con i singoli Comuni o con gli Operatori del servizio di raccolta su delega dei Comuni per gli aspetti logistico-organizzativi e per quelli tecnici legati alle attività di comunicazione e sensibilizzazione che loro stessi intendono attivare sul proprio territorio.

In questa direzione proseguono le attività speciali rivolte ai comuni facenti parte del "**Club dei Comuni Virtuosi della Campania**" che nel 2011 ha raggiunto i 54 Comuni membri (la prima formazione ne contava 7), un progetto fortemente voluto da Comieco per dar voce a tutti quei Comuni che hanno raggiunto risultati superiori alla media regionale nella raccolta differenziata della carta e del cartone, tali da divenire un modello di riferimento soprattutto in Regioni dove persiste l'annosa questione dell'emergenza rifiuti.

Infine, il 5 e il 6 novembre, il Centro Commerciale Ciclope ed Aciamambiente hanno collaborato col Consorzio per la Manifestazione DIAMO VALORE AL TUO CARTONE: 10€ di spesa in cambio di un bagagliaio d'auto pieno di carta e cartone da riciclare raccolto negli spazi del Ciclope, parco commerciale di Acireale. Iniziativa inedita che ha riunito pubblico e privato insieme. 2800 i buoni erogati, ottima copertura stampa e 25 tonnellate raccolte in soli 2 giorni.

Comieco sui media

Nel corso del 2011 Comieco ha organizzato e/o partecipato direttamente a decine di eventi tra conferenze stampa, convegni, seminari e mostre.

Inoltre il Consorzio ha organizzato e/o preso parte a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

QUOTIDIANI	414
WEB	1209
FEMMINILI / SETTIMANALI/ MENSILI	49
SPECIALIZZATI	121
AGENZIE	53
RADIO / TV	49
TOTALE	1895

Eventi e iniziative

Tra gli eventi e le iniziative più rilevanti segnaliamo:

Attività nazionali

- Evento di presentazione del XVI Rapporto Annuale sulla raccolta differenziata
- Fiere di settore (tra cui Fà la cosa giusta, MIAC ed Ecomondo)
- Promozione del workshop “Fashion in Paper”
- Colletta Alimentare
- “Milano di Carta”
- “Roma di Carta”

Attività locali

- RicicloAperto in città “PalaComieco” (10 tappe)
- RicicloAperto a teatro “Una scelta di vita” (13 tappe)
- Cartoniadi della Regione Umbria, della Provincia di Roma e del Comune di Bari
- Cartonmezzi
- Club dei Comuni virtuosi della Campania
- RePanettone, concorso dedicato alle confezioni più innovative dei panettoni all'interno della kermesse milanese
- Panettone d'Oro a Milano, con presentazione della ricerca sulla Virtù civica dei milanesi
- Campagne locali per l'attivazione della raccolta differenziata dei cartoni per bevande insieme a carta e cartone
- Sostegno finanziario e/o con fornitura di materiale informativo e promozionale per iniziative locali gestite autonomamente dai comuni in convenzione

Pubblicazioni/iniziative editoriali

- Carte d'Identità, simboli e oggetti di carta nella costruzione dell'Italia e degli italiani - pubblicazione che raccoglie documenti, foto e illustrazioni, simboli dello Stato e testimonianza della nascita e dello sviluppo dell'identità di una Nazione. Nel volume è messa evidente l'importanza della carta come supporto naturale di tutte quelle fondamentali operazioni di documentazione, che ancora oggi rappresentano l'essenza di molti legami sociali e, tramite questi, dell'identità nazionale del nostro Paese.
- Quel che resta di un bene - volume curato da Carlo Montalbetti e Ercole Sori sulla storia della raccolta differenziata in Italia
- Comieco Sostenibile – una versione semplificata e dal taglio giornalistico ispirata al rapporto di sostenibilità

Istruzione e formazione

Comieco è attivo anche nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

Il Consorzio nel 2011 ha partecipato inoltre a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto diverse tematiche dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata.

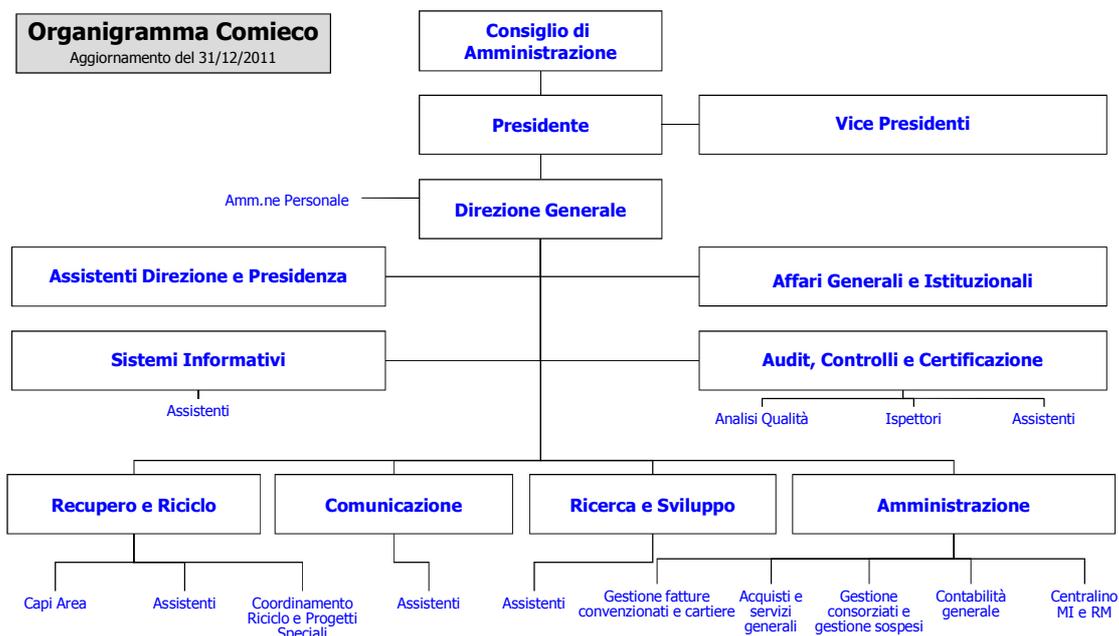
Relazioni con le Risorse Umane

Comieco ha una struttura suddivisa a livello operativo in tre sedi Milano, Roma e Salerno in outsourcing.

Nel 2011 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 39 dipendenti suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 Aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

	AREA	ATTIVITÀ
1	Riciclo e Recupero	Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.
2	Audit, Controlli e Certificazione	Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.
3	Ricerca e Sviluppo	Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.
4	Amministrativa	Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai consorziati.
5	Comunicazione	Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.
6	Affari Generali e Istituzionali	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, collabora con le altre aree su questioni di carattere giuridico-normativo, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al sistema CONAI.
7	Sistemi Informativi	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale, si occupa di ottimizzare ed implementare la gestione dei sistemi e collegamenti informatici, dello sviluppo del software gestionale interno e di fornire alla struttura supporto e assistenza.

Figura 6 - Organigramma della struttura



La sede e gli uffici del Consorzio sono localizzati a Milano e Roma ed impiegano personale di nazionalità italiana e straniera, le cui condizioni di lavoro sono regolate dal contratto nazionale del commercio.

La composizione del personale dipendente inclusi gli assenti con diritto al posto di lavoro, al 31 dicembre 2011, è di 39 dipendenti (media calcolata sulla presenza di assunzioni e cessazioni all'interno dell'anno), di cui 5 quadri, 4 dirigenti e 30 impiegati. L'età media è di 42 anni, mentre l'anzianità di servizio è in media di 7 anni (tutti i valori riportati sono arrotondati).

In dettaglio, l'anzianità di servizio è la seguente:

- da 0 a 3 anni 13 dipendenti
- da 4 a 6 anni 5 dipendenti
- > a 7 anni 23 dipendenti

Il personale è in maggioranza femminile, trattandosi di 26 donne su un totale di 39 dipendenti. A livello dirigenziale vi è 1 dipendente donna.

L'orario di lavoro per tutti i dipendenti prevede la flessibilità di un'ora nell'orario di entrata/uscita; usufruiscono di contratti part-time 16 impiegati.

Le ore di straordinario sono richieste solo in casi di punta di lavoro, dovute a particolari iniziative quali mostre, fiere e seminari.

Nel 2011 il 5% del costo del personale sostenuto in un esercizio (art. 100 TUIR DPR n 917, Oneri di utilità Sociale) è stato dedicato ad attività ricreative o culturali di interesse per i dipendenti; inoltre i dipendenti ricevono i ticket per il pasto.

Tabella J - Composizione e inquadramento del personale dipendente (valori arrotondati)

	Donne	Uomini	Totale	
Ufficio di Milano	22	8	30	
Ufficio di Roma	6	3	9	
Totale	28	11	39	

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totali
Categorie	4	5	30	39
di cui Personale Femminile	1	2	25	28
Giorni malattia	-	35	162	197
Media procapite giorni malattia	-	7	5	6

Titoli di studio (al 31/12/10)

17 laureati
(di cui 9 uomini)

22 diplomati

Date le ridotte dimensioni del Consorzio non sono previste politiche per le assunzioni, i percorsi di carriera e le relazioni industriali. Le ore di sciopero registrate negli anni sono da attribuire all'adesione del personale a scioperi di carattere nazionale. Dal 2005 è stato adottato, per tutti i dipendenti, un sistema di incentivazione legato al raggiungimento di obiettivi definiti (sistema MBO - Management by Objectives). Il bonus di fine anno è legato al raggiungimento degli obiettivi di raccolta e al raggiungimento di obiettivi personali, di volta in volta stabiliti e verificati dal dipendente e dal suo Responsabile d'area.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, applicato nelle sedi di Comieco, è conforme a quanto prescritto dalla normativa nazionale e dal 2007 risulta certificato secondo lo standard internazionale OHSAS 18001. Sono stati, pertanto, nominati per la sede di Milano e gli uffici di Roma il responsabile per il servizio di prevenzione e protezione, i medici competenti, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alle misure antincendio e agli interventi di primo soccorso dei vigilanti sull'osservanza del divieto di fumo.

Comieco si avvale anche di personale non dipendente, nel ruolo di referenti territoriali (12 persone nel 2011), che sotto indicazioni e controllo del responsabile territoriale dell'area Riciclo e Recupero gestisce i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e con le piattaforme, controllando e fornendo supporto per l'organizzazione delle analisi qualità di raccolta e riciclo.

Formazione e comunicazione interna

Le necessità formative del personale sono state colmate da percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico e alle capacità di valutazione individuale. Non sono mancati gli incontri dedicati alla normativa e in particolare al nuovo Allegato tecnico Carta. Inoltre i requisiti richiesti dal Sistema di Gestione Qualità e Ambiente hanno previsto l'aggiornamento in materia di SGA e nuovo regolamento EMAS.

Il 2011 è stato caratterizzato dal percorso formativo “Ri-conoscerci” dedicato a tutta la struttura e organizzato su più incontri diffusi durante l’anno.

Il monte ore complessivo è stato pari a 356 ore, per una media pro capite di 8,91 ore.

Relazioni con l’Ambiente

Nel 2011 Comieco ha mantenuto le seguenti certificazioni, ottenute a partire dal 2003: ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità), ISO 14001 e Registrazione EMAS (sistema di gestione per l’ambiente), OHSAS 18001 (sistema di gestione per la salute e sicurezza). Tutti i dati relativi agli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività di Comieco sono riportati nella Dichiarazione Ambientale pubblicata annualmente dal Consorzio e resa disponibile sul sito web www.comieco.org.

Ad integrazione delle verifiche di certificazione, anche nel 2011 è stato effettuato un controllo aggiuntivo semestrale da parte di un organismo di certificazione esterno, in merito al rispetto e alla corretta gestione di due specifiche procedure operative: (a) Ripartizione quote macero di spettanza; (b) Modalità di accesso per quote macero di spettanza e gestito in convenzione.

Per il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione, nel 2011 il Consorzio ha effettuato gli audit interni, con cadenza mensile, a rotazione su tutte le aree.

Relazioni con i Fornitori

Comieco controlla i servizi resi dai propri appaltatori e fornitori.

Tabella K - Categorie di fornitori del Consorzio, aggiornamento al 31/12/2011

Categoria fornitore	N fornitore per categoria
fornitori per la raccolta convenzionati	714
fornitori per il riciclo convenzionati	60
fornitori della struttura	532
Totale fornitori	1.306

In occasione di forniture di servizi, è cura del Consorzio inviare le condizioni generali che sanciscono anche i termini di pagamento dei corrispettivi pattuiti. Questi ultimi sono così definiti: 60 giorni data fattura per tutte le categorie dei fornitori, tranne per i convenzionati il cui termine è di 30 giorni data fattura fine mese e per le cartiere i cui termini sono contenuti nel contratto di mandato.

La soddisfazione degli operatori della filiera in attesa dei dati SGS

Annualmente il Consorzio invia dei questionari ai convenzionati, alle piattaforme e alle cartiere con contratti attivi con Comieco allo scopo di valutarne la soddisfazione sui servizi erogati. Per l'anno 2011, l'indagine ha interessato 1.063 soggetti comprendenti 795 convenzionati (compresi integrati convenzionato/piattaforma), 211 piattaforme e 57 cartiere. Al 10 maggio 2012 sono pervenute 684 risposte, pari al 64,3% dei questionari inviati. In particolare ha risposto il 61,1% dei convenzionati, il 74,4% delle piattaforme e il 71,9% delle cartiere.

La valutazione della soddisfazione è stata condotta relativamente ai seguenti aspetti legati alle attività del Consorzio:

3. Cortesia e disponibilità
4. Chiarezza e completezza delle informazioni
5. Gestione dei tempi
6. Giudizio complessivo sul servizio

Per ognuno dei quattro punti oggetto di valutazione è stato richiesto di fornire un giudizio basato su quattro livelli, due positivi ("buono", "sufficiente") e due negativi ("scarso", "gravemente insufficiente").

Guardando il "giudizio complessivo sul servizio" erogato da Comieco nel 2010, le attività svolte dal Consorzio risultano valutate positivamente ("buono" + "sufficiente") dal 90,2% delle cartiere, dal 98,3% dei convenzionati e dal 98,1% delle piattaforme. In particolare il servizio complessivo è valutato come "buono" dal 74,6% circa di tutti gli operatori e "sufficiente" dal 23,2% circa di tutti gli operatori.

Rispetto all'anno precedente il servizio erogato è stato valutato come "migliorato" dal 30% delle cartiere, dal 58,8% dei convenzionati e dal 48,7% delle piattaforme. Un peggioramento del servizio è stato invece rilevato dal 2,4% dei convenzionati, dal 4,0% delle piattaforme e dal 15,0% delle cartiere.

Nel complesso gli operatori della filiera che hanno valutato più positivamente il servizio complessivo si trovano al sud (valutazione "buono" = 77,7%) seguiti dal centro (74,6%) mentre al nord la percentuale è pari al 69,7%. Migliore al sud le realtà che hanno valutato un miglioramento delle attività svolte (57,2% mentre sono il 47,8% al centro, il 54,3% del nord).

Al nord invece gli interlocutori hanno segnalato un più basso grado di soddisfazione (valutazione "buono" = 69,7%, "sufficiente" = 27,1%) ma comunque con miglioramenti dichiarati da oltre la metà del campione (54,3%).

Nel complesso si rileva una percentuale anche di soggetti che hanno ritenuto meno efficace il rapporto con Comieco (3,6% del campione). La percentuale più alta è rilevata dalle cartiere (15% dei soggetti in questa categoria). Da un punto di vista geografico la percentuale più alta di contatti che segnalano un peggioramento si rileva al nord (5,7%), seguito dal sud (3,1%), mentre al centro si arriva ad un dato inferiore all'1%.

A livello regionale, considerando la rilevanza del campione, le più alte valutazioni di soddisfazione si registrano in Trentino Alto Adige e Marche. In entrambi i casi, le valutazioni "buone" del servizio complessivo, con dati superiori all'85%. I più alti tassi miglioramento si rilevano dalle realtà del veneto (65,8%), della Campania (65%).

Relazioni con le Istituzioni (Stato, Enti locali, Pubblica Amministrazione)

I rapporti istituzionali di Comieco attengono alle finalità imposte per legge al Consorzio stesso. A tal fine i vari interlocutori istituzionali (Ministeri, ONR – Osservatorio Nazionale Rifiuti, Parlamento, Parlamento europeo, Associazioni, ecc.) vengono periodicamente coinvolti e messi al corrente delle attività poste in essere dal Consorzio.

Il Consorzio, inoltre, comunica ai vari interlocutori istituzionali le attività svolte attraverso l'invio delle pubblicazioni consortili e delle pubblicazioni realizzate su temi specifici o su studi e ricerche effettuati.

Notevole e frequente è anche il coinvolgimento nelle iniziative che il Consorzio opera sul territorio, quali mostre, convegni, fiere, seminari, eventi, campagne di sensibilizzazione, nelle quali i diversi attori istituzionali vengono chiamati a partecipare (patrocini, partnership, collaborazioni). Attraverso tali attività e iniziative nel corso del 2011 i rapporti con i rappresentanti del parlamento e con gli amministratori locali sono stati ulteriormente consolidati in continuità con l'attività svolta nel 2010.

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, Comieco ha collaborato alla realizzazione del volume celebrativo "Carte d'Identità" che ha ottenuto il logo ufficiale delle celebrazioni e i contributi del Presidente della Repubblica e il Presidente del Senato. La presentazione, svoltasi in Senato nel mese di dicembre, ha visto la partecipazione dell'On. Emma Bonino.

Capitolo 5 - I Risultati Economici e la distribuzione del valore aggiunto

La sintesi dello Stato patrimoniale attivo e passivo e del Conto Economico, sono riportati nei riquadri successivi.

Distribuzione del Valore Aggiunto

La determinazione e riparto del Valore Aggiunto consente di quantificare il contributo di un'organizzazione alla crescita economica del contesto in cui opera, generando ricchezza e distribuendola alle sue Parti Terze principali: le risorse umane, i consorziati (intesi sia come produttori d'imballaggi che come riciclatori), le istituzioni e la collettività.

Il Valore Aggiunto è stato determinato attraverso una riclassificazione dei dati del Conto Economico del bilancio civilistico pubblicato da Comieco; in particolare, si è giunti alla determinazione del Valore Aggiunto Caratteristico Lordo, sottraendo al Valore della Produzione i Costi Intermedi di Produzione, ottenuti come somma dei costi per servizi, materie prime, godimento di beni di terzi e quanto reinvestito nelle attività di business sotto forma di accantonamenti.

Dal Valore Aggiunto Caratteristico Lordo sono state scomutate le componenti economiche straordinarie ed accessorie (oneri diversi di gestione, proventi finanziari, svalutazione delle immobilizzazioni e svalutazione crediti) per giungere al Valore Aggiunto Globale Lordo.

Dal Valore Aggiunto Globale Lordo sono stati sottratti ammortamenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, arrivando alla determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto.

Tale Valore Aggiunto è stato poi ripartito tra le seguenti categorie di Parti Terze:

- Risorse umane (remunerazione diretta e indiretta: salari e stipendi, oneri sociali e contributi, TFR, bonus, costi di formazione e addestramento integrativo)
- Pubblica Amministrazione (pagamento di imposte dirette). Nessuna incidenza sul Valore Aggiunto di Comieco
- Finanziatori (pagamento di oneri finanziari). Nessuna incidenza sul Valore Aggiunto di Comieco
- Azienda (utilizzo delle riserve accantonate negli esercizi precedenti)
- Comunità esterna (la stragrande maggioranza del Valore Aggiunto complessivo, sotto forma di contributi erogati ai Comuni convenzionati per la raccolta differenziata, contributi alle Cartiere per selezione e riciclo, attività di comunicazione, studi di ricerca e sviluppo, audit e controlli e costi di finanziamento CONAI).

Tabella L - Prospetto analitico di determinazione del valore aggiunto (valori in euro/000)

Prospetto analitico di determinazione del valore aggiunto globale. (Valori in Euro/000)		
	31-dic-2011	31-dic-2010
A) Valore della produzione		
Ricavi vendite e prestazioni	167.632	139.821
Altri ricavi	4.241	4.665
RICAVI DELLA PRODUZIONE TIPICA	171.873	144.486
Ricavi per produzioni atipiche (costruzioni in economia)		
VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE	171.873	144.486
B) Costi intermedi della produzione		
6. Materie prime, sussidiarie e di consumo	127	145
7. Servizi	2.656	2.878
8. Godimento beni di terzi		
12. Accantonamenti per rischi		
13. Altri accantonamenti		
14. Oneri diversi di gestione		
B) Costi intermedi della produzione	2.783	3.023
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	169.091	141.463
C) Componenti straordinari ed accessori		
Proventi finanziari, non da partecipazioni	2.665	1.285
Interessi ed altri oneri finanziari	-7	-13
Svalutazioni delle immobilizzazioni, delle partecipazioni e di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Svalutazioni crediti attivo circolante netto	797	5.462
Oneri diversi di gestione	1.244	5.636
Ricavi accessori - Costi accessori	616	-9.827
Ricavi straordinari - costi straordinari (voce E Conto Economico)		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	169.707	131.636
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	52	31
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	101	111
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	169.554	131.495

Tabella M - Riparto del valore aggiunto (valori in euro/000)

Riparto del valore aggiunto. (Valori in Euro/000)		
	31-dic-2011	31-dic-2010
a) Personale	2.778	2.578
Personale dipendente		
Remunerazioni dirette	1.947	1.815
Remunerazioni indirette	831	763
Quota di riparto del reddito		
Personale non dipendente		
b) Pubblica Amministrazione	2.733	1.374
Imposte dirette	2.733	1.374
Imposte indirette		
Sovvenzioni in c/esercizio		
c) Remunerazione del capitale di credito (Oneri finanziari)		
Oneri per capitali a breve termine		
Oneri per capitali a lungo termine		
d) Remunerazione capitale di rischio		
Dividendi (Utili distribuiti dalla proprietà)		
e) Remunerazione azienda		
Variazione riserve (Utili non distribuiti alla proprietà)	64.622	26.219
f) Comunità	98.968	101.149
Contributi per la raccolta ed il riciclo	93.398	95.994
Comunicazione	1.581	1.786
Audit e controlli	359	372
Costi di funzionamento CONAI	3.056	2.431
Studi di Ricerca & Sviluppo	575	566

Grafico 5 - Valore aggiunto 2010. Dettaglio costi di Comunicazione e di Ricerca & Sviluppo

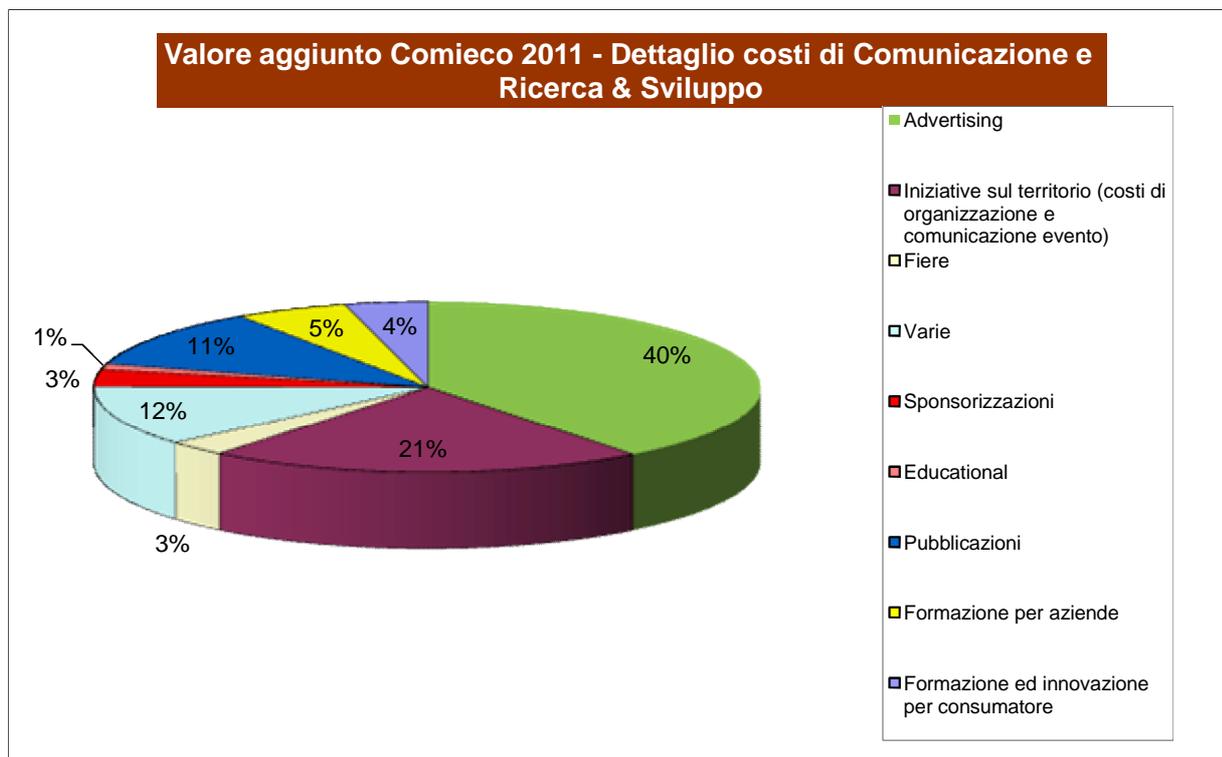


Grafico 6 - Valore aggiunto 2010. Ripartizione della quota alla Comunità

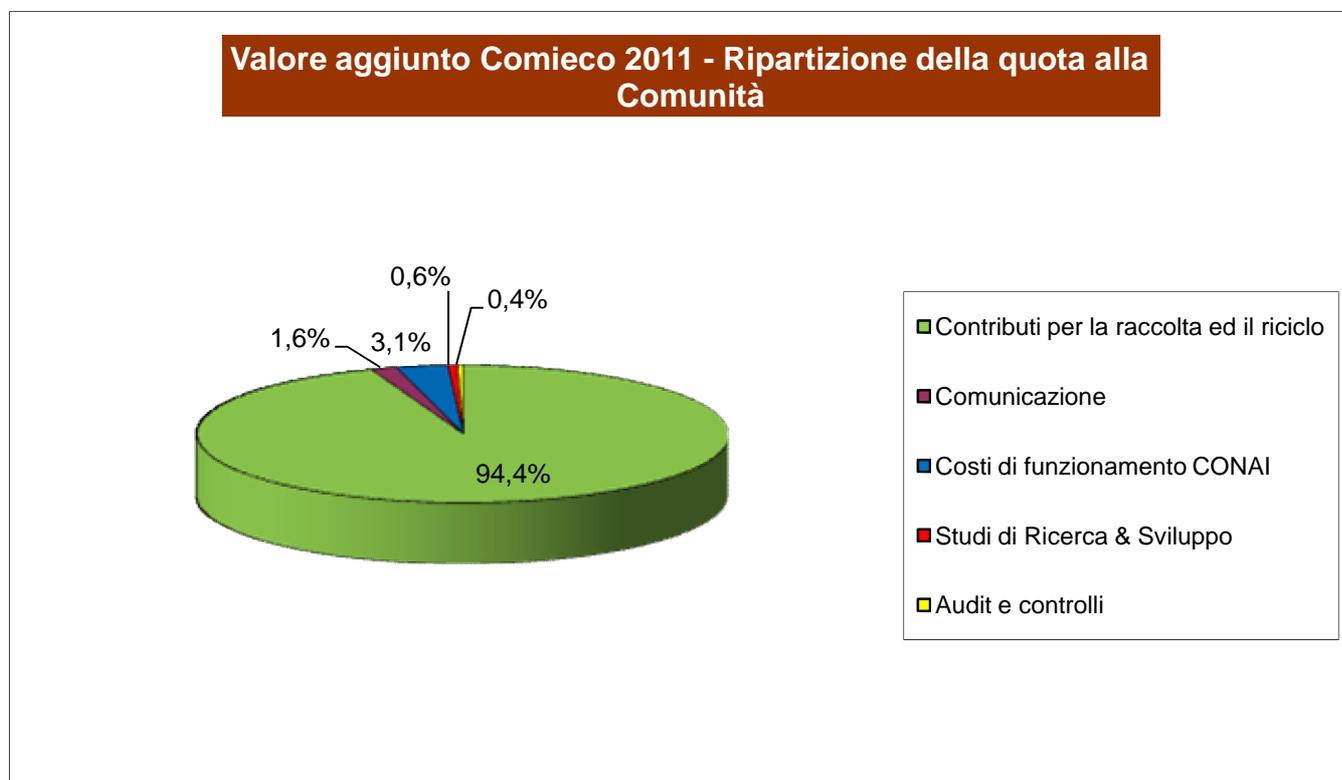
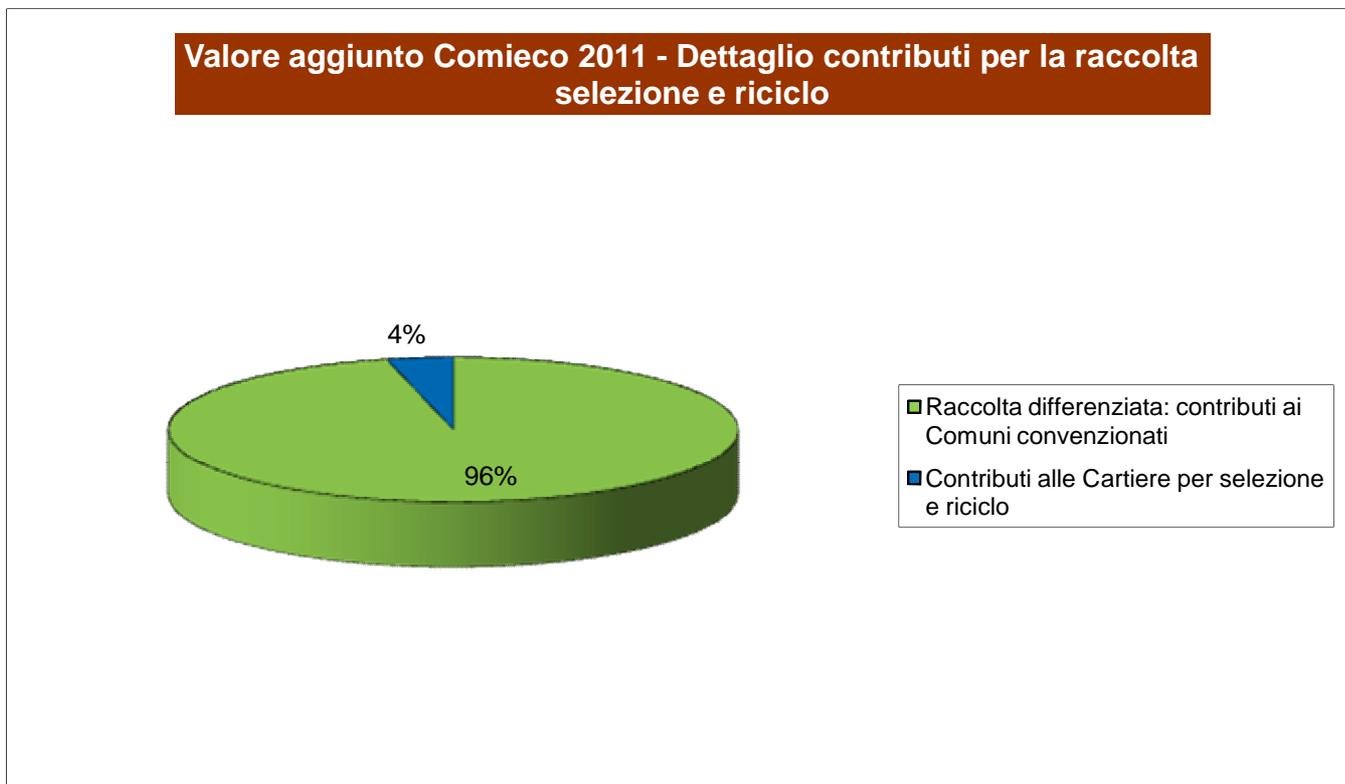


Grafico 7 - Valore aggiunto 2010. Dettaglio contributi per la raccolta, la selezione e il riciclo



Capitolo 6 - Previsioni 2012-2014

Si conferma la stima già presentata a CONAI:

- Immesso al consumo +1% , con leggero ulteriore incremento nel 2014
- Riciclo in leggera crescita
- Recupero energetico stabile.

Tabella N - Dati 2011 e previsioni 2012-2014

Previsioni obiettivi di riciclo e recupero 2012-2014 (dati in kton)	2011	2012	2013	2014
Immesso al consumo	4.436	4405	4432	4507
Riciclo totale	3.526	3522	3557	3628
Recupero complessivo	3.881	3869	3900	3978
% Riciclo	79,47%	79,95%	80,27%	80,51%
% Recupero	87,48%	87,83%	88,00%	88,26%

Allegato 1: Gli indicatori di prestazione richiesti dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti

Diffusione delle convenzioni comunali in Italia

Tabella O - Andamento delle convenzioni comunali in Italia

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Comuni convenzionati	4.750	5.338	5.603	5.957	6.194	6.339	6.314	6.482	6.461	6.112
Abitanti coperti	41.925.346	45.783.649	47.252.434	48.626.170	49.365.212	51.899.282	51.633.513	52.625.013	52.633.541	52.753.290

Tabella P - Indicatori sviluppo delle convenzioni comunali in Italia

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
% Comuni serviti	73,5	76,5	78,2	77,9	80,0	79,7	75,5
% abitanti coperti	85,3	86,6	88,2	87,7	89,4	89,4	87,9

Tabella Q - Convenzioni stipulate per singola filiera per macroaree - 31 dicembre 2011

	Nord	Centro	Sud
Soggetti convenzionati	185	119	507
% popolazione coperta	82,8	92,6	91,8
% Comuni serviti	74,9	73,7	77,4

Tabella R - Convenzioni stipulate per singola filiera per macroaree - trend della % di popolazione coperta

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Nord	72%	76%	79%	80%	82%	83%	82%	85%	86%	83%
Centro	81%	87%	88%	89%	91%	94%	93%	94%	93%	93%
Sud	69%	79%	84%	86%	89%	92%	92%	92%	92%	92%

Quantità immesse al consumo

Tabella S - Andamento dell'immesso al consumo

MATERIALE	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	variazione 2011/1998
		Kt													
CARTA	4.023	4.051	4.089	4.160	4.218	4.208	4.333	4.315	4.400	4.619	4.501	4.092	4.338	4.436	10,27%

Raccolta

Tabella T - Andamento della raccolta imballaggi gestita

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010
kg/ab. conv.	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2

Indicatori

Tabella U - Indicatori relativi alla raccolta - anno 2011

	u.m.	CARTA
Quantità immessa al consumo	kt	4.436
Raggiungimento obiettivi di recupero	%	87,5%
Totale RD imballaggi di cui:	kton	1.010
- Nord	kton	502
- Centro	kton	225
- Sud	kton	283
Conferiti al riciclo da superficie pubblica	kton	0
- di cui "gestione consortile"	kton	
Conferiti al riciclo da superficie privata	kton	
- di cui "gestione consortile"	kton	-
Totale riciclo	kton	3.526
- di cui "gestione consortile"	kton	905

Tabella V - Indicatori di efficienza del sistema - anno 2011

		CARTA
Percentuale di riciclo	%	79,5%
Percentuale di recupero energetico	%	8,0%
Percentuale recupero totale	%	87,5%
Totale riciclo di cui:	t/a	3.525.642
nord	t/a	n.d.
centro	t/a	n.d.
sud	t/a	n.d.
*Totale recupero energetico di cui:	t/a	355.000
nord	t/a	n.d.
centro	t/a	n.d.
sud	t/a	n.d.
Totale recupero	t/a	3.880.642

Tabella W - Indicatori economici

Il CAC cosa paga dei costi di recupero e riciclo	%	98
Saldo bilancio economico	pos/neg	pos

Tabella X - Indicatori relativi agli impianti – anno 2011

Distribuzione degli impianti, di cui		-
• selezione/trattamento	n.	327
• piattaforme II e III	n.	144
• riciclo	n.	65
• recupero energetico	n.	n.d.
Numero totale impianti di cui:	n.	536
Nord	n.	259
Centro	n.	108
Sud	n.	169

Allegato 2: Metodologia di calcolo del riciclo

Premessa

Comieco aderisce al Progetto "Obiettivo riciclo" di CONAI, predisposto con l'obiettivo di fornire, a tutte le parti interessate, la maggiore garanzia di effettivo controllo sul corretto calcolo degli obiettivi fissati dal legislatore.

L'attività di validazione dei dati è una priorità del Sistema Consortile che si è posto l'obiettivo di fornire la maggior garanzia di effettivo controllo nel raggiungimento dei target prefissati dal Legislatore comunitario.

La metodologia seguita da CONAI, in sintesi è la seguente:

1. Identificazione dei flussi specifici (immesso al consumo, riciclo e recupero);
2. Analisi, per ciascun flusso, delle procedure e delle prassi di controllo già adottate da ciascun Consorzio;
3. Definizione dei "Criteri Generali CONAI", ossia le prescrizioni da adottare per essere conformi alla normativa vigente;
4. Definizione di "Specifiche Tecniche Consortili", ossia l'applicazione dei Criteri Generali adattati alle specificità di ciascun materiale, da tradurre, poi, in una sorta di manuale operativo;
5. Predisposizione di un programma di audit, attuato sul campo.

La metodologia di seguito descritta rientra nel Sistema di gestione dei Flussi degli imballaggi e dei rifiuti d'imballaggio identificati con CONAI, nonché riprende quanto indicato nelle "Specifiche Tecniche Consortili" che applicano i "Criteri Generali CONAI" alla specificità di Comieco.

Quantità immessa al consumo

Attraverso la propria Banca Dati (di seguito BaDaCom), Comieco provvede a valutare le quantità di imballaggi cellulosici immessi al consumo e alla verifica e controllo di tali valori ai fini di una definitiva validazione degli stessi, attraverso un confronto con i dati derivanti dalle dichiarazioni dei produttori ed importatori di imballaggi previste nell'ambito dell'applicazione del Contributo Ambientale CONAI (CAC).

Rispetto all'ultimo report non vi sono state variazioni nelle modalità di raccolta ed elaborazione dei dati che è garantita da prassi aziendali consolidate.

Tabella Y - Dettaglio dati Banca Dati Comieco (dichiarazione dei consorziati) – anno 2011

ESTRAZIONE DEL 08 maggio 2012 - 14.46								
IDImbal	Descrizione	Anno	QtaTotaleProdotta	QtaVendutoItalia	QtaVendutoItaliaEsenzione	QtaVendutoItaliaContri	QtaVendutoEstero	
A	Barattoli-Tubi	2011	6.482,24	5.597,34	983,78	4.652,08	853,61	
B	Buste	2011	6.814,73	4.768,11	132,06	4.864,13	2.032,42	
C	Carte da imballo	2011	122.960,92	108.797,62	20.966,74	87.661,99	14.076,61	
D	Cartone ondulato	2011	3.464.503,15	3.230.589,78	678.683,74	2.551.980,04	233.048,40	
E	Cartone teso	2011	472.721,27	398.129,67	65.688,50	332.454,67	73.535,45	
F	Poliaccoppiati a prevalenza carta	2011	341.312,38	235.823,92	38.362,55	197.492,33	104.341,05	
G	Sacchi	2011	155.623,13	79.340,52	4.938,35	74.403,29	75.650,75	
H	Shopper-sacchetti	2011	128.107,68	85.361,92	2.496,41	82.877,43	41.874,61	
I	Altro	2011	114.831,05	98.066,20	18.198,75	80.366,98	15.022,77	
L	Etichette	2011	7.811,48	7.364,36	1.303,11	6.088,81	445,96	
			4.821.168,04	4.253.839,44	831.754,00	3.422.841,74	560.881,64	
	soci senza dati di dettaglio		71.507,03					
	aziende con contributo semplificato		6.762,22	euro	148.768,76			
	aziende neo iscritte		1.728,00					
	totale produzione d'imballaggi		4.901.165,29					
	import vuoti		30.155,71					
	export vuoti		560.881,64					
	totale imballaggi vuoti a disposizione per utilizzatori		4.370.439,36					
	import imballaggi pieni		437.473	dati Conai 2010 import semplificato				
	import ordinari		460.044,30	dati Conai 6.2 e 6.10 (meno import vuoti)				
	export pieni		831.754,00					
	consumo apparente imballaggi		4.436.202,66					

Rispetto a quanto dichiarato dai consorziati mediante il Badacom nell'anno precedente, si rilevano le seguenti variazioni:

Tabella Z - Confronto dati Banca Dati Comieco (dichiarazione dei consorziati) – anno 2011/2010

IDImballaggio	Descrizione	QtaTotale Prodotta	differenza 11/10	QtaVenduto Italia	differenza 11/10	QtaVenduto Italia Esenzione	differenza 11/10	QtaVenduto Italia Contributo	differenza 11/10	QtaVenduto Estero	differenza 11/10
A	Barattoli-Tubi	277,73	4,48%	64,71	1,17%	-318,69	-24,47%	421,91	9,97%	237,62	38,57%
B	Buste	588,59	9,45%	-405,00	-7,83%	-255,36	-65,91%	78,55	1,64%	984,18	93,89%
C	Carte da imballo	5.540,41	4,72%	9.111,39	9,14%	50,41	0,24%	8.885,32	11,28%	-3.451,66	-19,69%
D	Cartone ondulato	-74.050,71	-2,09%	-59.672,79	-1,81%	-65.718,60	-8,83%	5.995,23	0,24%	-13.609,88	-5,52%
E	Cartone teso	-40.712,07	-7,93%	-35.259,39	-8,14%	-9.404,85	-12,52%	-27.063,01	-7,53%	-5.556,51	-7,03%
F	Poliaccoppiati a prevalenza carta	34.759,17	11,34%	24.301,18	11,49%	12.649,36	49,19%	11.656,27	6,27%	7.859,82	8,15%
G	Sacchi	-1.558,68	-0,99%	-11.357,62	-12,52%	-1.141,80	-18,78%	-10.487,57	-12,35%	8.154,31	12,08%
H	Shopper-sacchetti	4.287,05	3,46%	4.943,02	6,15%	-1.165,09	-31,82%	6.077,82	7,91%	-1.986,82	-4,53%
I	Altro	16.072,70	16,27%	13.609,37	16,11%	3.609,23	24,74%	10.454,85	14,95%	1.261,08	9,16%
L	Etichette	-2.713,51	-25,78%	-2.872,80	-28,06%	-191,71	-12,83%	-2.661,19	-30,41%	158,07	54,91%
	TOTALE	-57.509,33	-1,18%	-57.537,94	-1,33%	-61.887,11	-6,93%	3.358,18	0,10%	-5.949,79	-1,05%

Come emerge dalle tabelle, la produzione interna risulta in calo (-1,2%), mentre l'immesso al consumo risulta in crescita: questo fenomeno è dovuto ad un'alla diminuzione dell'export di merci e di imballaggi all'estero e soprattutto all'aumento di merci imballate dall'estero per circa 100.000 tonnellate (+ 29%).

Riciclo, Recupero, Recupero totale

Per il calcolo degli imballaggi riciclati sono stati adoperati i valori dei quantitativi di macero utilizzati in cartiera risultanti dalle dichiarazioni dei nostri consorziati.

Tabella AA - Dettaglio macero dati Banca Dati Comieco (dichiarazione dei consorziati) – anno 2011

ESTRAZIONE DEL 08 maggio 2012 - 14.57

IdMacero	Descrizione	Anno	QtaTotale Acquisita	QtaTotaleAcquisita Convenzione	QtaTotale Utilizzata
1	1.01	2011	247.796,27	169.104,40	259.069,66
2	1.02	2011	1.222.642,04	624.292,78	1.225.125,50
3	1.04	2011	404.669,51	178.257,01	411.215,64
4	1.05	2011	1.686.287,12	505.276,05	1.693.396,13
5	1.11	2011	139.431,19	32.259,00	152.260,85
6	Altro	2011	1.152.304,44	10.361,72	1.148.031,31
7	4.02/4.03/4.04	2011	162.136,07	0,00	164.970,66
			5.015.266,64	1.519.550,96	5.054.069,74

Quattro cartiere non hanno dichiarato i dati di utilizzo macero per il 2011 e, a fronte della verifica della loro operatività per il 2011, si mantiene il dato relativo al 2010.

Codice Macero	Descrizione Macero	Anno	Qta Totale Acquisita	Qta Totale Acquisita Convenzione	Qta Totale Utilizzata
1	1.01	2010	0,00	0,00	18,81
2	1.02	2010	55.554,81	19.889,13	54.171,14
3	1.04	2010	897,00	0,00	897,00
4	1.05	2010	70.018,85	18.263,83	71.302,49
totale			126.470,66	38.152,96	126.389,44

1. I rifiuti di imballaggio soggetti al riciclo si riconducono alle qualità di macero, così come codificate ai sensi della norma UNI EN 643 2002:
2. 1.01 Carta e cartone misti, non selezionati, privi di materiali inutilizzabili: misto di varie qualità di carta e cartone, senza limitazione del contenuto di fibre corte;
3. 1.02 Carte e cartoni misti (selezionati): misto di varie qualità di carta e cartone, contenenti al massimo il 40% di giornali e riviste;
4. 1.04 Carta e cartone ondulato di supermercati: imballaggi di carta e cartone usati, costituiti per almeno il 70% da cartone ondulato e il resto costituito da cartone piano e carte da imballaggio;
5. 1.05 Contenitori ondulati vecchi: casse e fogli utilizzati di cartone ondulato di varie qualità;
6. 4.02 Kraft ondulato usato 1: casse usate di cartone ondulato, con le sole copertine di kraft, fluting costituito di pasta chimica o termochimica;
7. 4.03 Kraft ondulato usato 2: casse usate di cartone ondulato, con le copertine di kraft o testliner ma con almeno una copertina di kraft;
8. 4.04 Sacchi kraft usati: sacchi kraft usati puliti. Resistenti ad umido e non resistenti ad umido;
9. 4.06 Kraft usato: carta e cartone kraft usati di colore naturale o bianco.

Ai fini del calcolo del riciclo, la percentuale di imballaggio presente all'interno del rifiuto è derivata direttamente dalle disposizioni convenzionali dell'Accordo ANCI/CONAI e dallo specifico Allegato

Tecnico Carta, come da tabella che segue. La stessa percentuale di imballaggio è utilizzata anche per il materiale fuori convenzione poiché non esistono evidenze che attestino che la qualità di tale materiale sia diversa.

Tabella BB - Estratto dall'accordo ANCI-CONAI, allegato tecnico carta

TIPOLOGIA DI RACCOLTA (ingresso in piattaforma)	TIPOLOGIA DI MACERO CORRISPONDENTE (*) (ingresso in cartiera)	% IMBALLAGGIO ASSOCIATA AL MACERO IN INGRESSO IN CARTIERA ED UTILIZZATA PER IL CALCOLO DEL RICICLO, COME DA NORMA UNI EN 643 2002
Raccolta selettiva	1.04 – 1.05 – 4.02 – 4.03 – 4.04 – 4.06	100%
Raccolta congiunta	1.01 – 1.02	25% (**)

(*) Sono state considerate le sole tipologie di macero contenenti imballaggio;

(**) Al posto del 40% previsto dalla norma UNI EN 643 2002, cautelativamente è stata usata la percentuale convenzionale (Allegato Tecnico Carta all'Accordo Anci-Conai) di imballaggio nella raccolta congiunta per gli anni 2007 e 2008.

Le qualità non indicano la provenienza, ma solo le caratteristiche merceologiche. Non è pertanto possibile distinguere quanto proviene dal flusso domestico o da flusso industriale.

Per il calcolo degli imballaggi riciclati viene considerata la colonna "Quantità totale utilizzata" per le qualità 1.01 e 1.02 (raccolta differenziata congiunta carta grafica e imballaggi) con una percentuale di imballaggi convenzionale pari al 25% e per le qualità 1.04,1.05, 4.02, 4.03, 4.04, 4.06 (raccolta differenziata selettiva, solo imballaggi) con una percentuale di imballaggi convenzionale pari al 100%.

Per non considerare ai fini degli obiettivi il macero delle stesse qualità importato in Italia, sono stati sottratti dai quantitativi utilizzati quanto riportato dai dati ISTAT relativamente all'import.

Vengono invece considerati gli imballaggi esportati, sulla base della seguente tabella:

Tabella CC - Import/export di macero nel 2011 (fonte: Istat dati 2010 provvisori)

IMP / EXP MACERO (tonnellate) 12 mesi fonte Istat	EXPORT	IMPORT
47 07 90	286.888	210.768
47 07 10 00	864.727	84.493
ALTRO	570.295	178.419
TOTALE	1.721.910	473.680

Alla qualità 47 07 90 (maceri misti selezionati) si applica sempre la percentuale del 25%, mentre viene conteggiata interamente la qualità 47 07 10 00 (macero da ondulati).

Come ulteriore dettaglio rispetto agli imballaggi riciclati viene indicato quanti sono gli imballaggi riciclati derivanti dalle convenzioni Comieco: per fare questo si considera la colonna "Quantità totale acquisita in convenzione" delle dichiarazioni Badacom (per le qualità di macero 1.01 e 1.02 si considera il 25%).

Tabella DD - Risultati raggiunti nel 2011

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero (valori in tonnellate)	Anno 2011	Rifiuti di imballaggi da superficie pubblica
Imballaggi cellullosici immessi al consumo	4.436.203	
Rifiuti da imballaggio cellullosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	331.904	203.322
Rifiuti da imballaggio cellullosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	2.257.289	701.797
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	936.449	
Totale rifiuti da imballaggio cellullosici conferiti al riciclo	3.525.642	905.118
Imballaggi cellullosici recuperati come energia e come cdr	355.000	
Imballaggi cellullosici recuperati	3.880.642	
% Riciclo	79,47%	
% Recupero energetico	8,00%	
% Recupero	87,48%	

Recupero energetico

I risultati sul raggiungimento degli obiettivi di recupero energetico sono forniti annualmente da CONAI e nel corso del 2011 ammontano a 355.000 tonnellate.

Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2011 è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base dei dati resi disponibili dagli impianti che hanno confermato il rapporto di collaborazione con il sistema consortile, integrati in qualche caso, dai dati reperiti da altre fonti (regioni, camera di commercio).

Allegato 3: Indicatori GRI e dichiarazione del livello di applicazione

Comieco nel 2011 ha sottoposto al Dipartimento GRI Report Service il Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità 2011 per la verifica del livello di applicazioni, ottenendo così il riconoscimento.

Il Global Report Initiative (GRI) ha riconosciuto a Comieco il livello di Applicazione C al proprio Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità 2011 (dati 2010).

I livelli di Applicazione GRI indicano in che misura il contenuto delle linee guida GRI-G3 è stato utilizzato nel Report di Sostenibilità. La verifica conferma che il set e il numero delle informazioni previste per lo specifico livello di applicazione sono stati rendicontati nel report e che l'indice dei contenuti GRI fornisce una valida rappresentazione delle informazioni richieste, come descritto nelle linee guida. I livelli di applicazione non rappresentano un parere né sulle performance di sostenibilità della società dichiarante, né sulla qualità delle informazioni contenute nel bilancio di sostenibilità.

Per informazioni all'applicazioni degli indicatori GRI contattare brumen@comieco.org.



Dichiarazione Verifica del livello di applicazione GRI

Il Global Reporting Initiative (GRI) dichiara che **Comieco - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica** ha presentato il proprio "Programma specifico di prevenzione e Rapporto di Sostenibilità 2011" al dipartimento GRI Report Services, il quale è giunto alla conclusione che il Report possiede i requisiti del Livello di Applicazione C.

I Livelli di Applicazione GRI indicano in che misura il contenuto delle linee guida GRI-G3 è stato utilizzato nel Report di Sostenibilità. La Verifica conferma il set e il numero delle informazioni previste per lo specifico Livello di Applicazione sono stati rendicontati nel Report e che l'Indice dei Contenuti GRI fornisce una valida rappresentazione delle informazioni richieste, come descritto nelle linee guida GRI-G3.

I Livelli di Applicazione non rappresentano un parere né sulla performance di sostenibilità della società dichiarante, né sulla qualità delle informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità.

Amsterdam, 20 di dicembre di 2011

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Nelmara Arbex", is written over a faint background watermark of a globe.

Nelmara Arbex
Deputy Chief Executive
Global Reporting Initiative



Il GRI è un'organizzazione multi-stakeholder pioniera nello sviluppo del framework di rendicontazione di sostenibilità più utilizzata al mondo e si adopera per il suo continuo miglioramento e applicazione a livello globale. Le linee guida GRI forniscono i principi e gli indicatori che le organizzazioni possono utilizzare per misurare e rendicontare la loro performance economica, ambientale e sociale. www.globalreporting.org

Disclaimer: Laddove la rendicontazione di sostenibilità includa link esterni, compreso eventuale materiale audiovisivo, la presente dichiarazione riguarda soltanto il materiale sottoposto al GRI al momento della verifica in data 21 di settembre di 2011. GRI esclude esplicitamente che la presente dichiarazione sia applicata a cambiamenti successivi.

Indicatore	Descrizione	Copertura	Dov'è
1,1	Lettera di presentazione del top management in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e alla relativa strategia.	Totale	Impostazioni del documento
2,1	Nome dell'organizzazione.	Totale	pag. 4, PSP
2,2	Principali prodotti e/o servizi, inclusi i marchi laddove appropriato.	Totale	cap.1
2,3	Struttura operativa dell'organizzazione: divisioni, società operative, joint ventures, sussidiarie, etc.	Totale	cap.1
2,4	Sede principale dell'organizzazione.	Totale	ultima di copertina
2,5	Struttura proprietaria e ragione sociale.	Totale	cap.1
2,6	Numero di dipendenti (suddivisione geografica, per divisione, etc.).	Totale	Impostazione del Documento, cap. 1
2,7	Ricavi dalle vendite (suddivisione geografica, per settore, per tipologia servizio).	Totale	pag. 4
2,8	Quantità di prodotti e servizi forniti.	Totale	cap. 2
2,9	Cambiamenti significativi durante il periodo di validità del report, relativi a dimensione, struttura, proprietà dell'organizzazione.	Totale	pag. 2 PSP
2,10	Premi ricevuti nel periodo di rendicontazione	Totale	cap. 4 Dichiarazione Ambientale
3,1	Periodo di reporting per le informazioni fornite (anno fiscale, solare.).	Totale	pag. 2 PSP
3,2	Data del report precedente più recente (se esiste).	Totale	pag. 2 PSP
3,3	Ciclo del report (annuale, biennale,...).	Totale	pag. 2 PSP
3,4	Contatto interno per domande sul report.	Totale	Allegato 3
3,5	Procedimento per definire i contenuti del report (materialità, profilo, destinatari, uso Linee Guida G3).	Totale	pag. 2 PSP
3,6	Confini del report (Paesi/Regioni, prodotti/servizi, divisioni/impianti/joint ventures/filiali,...).	Totale	cap.1 - 4
3,7	Eventuali limitazioni dell'ampiezza del Report.	Totale	pag. 2 PSP
3,8	Informazioni relative a joint venture, controllate, impianti in leasing, attività in outsourcing e altre entità che possono influenzare significativamente la comparabilità tra periodi e/o organizzazioni	Totale	Indicatore non applicabile per un'organizzazione consortile quale è Comieco
3,10	Tecniche di misurazione dei dati e basi di calcolo, incluse assunzioni e tecniche sottostanti le stime applicate al calcolo degli Indicatori e alla compilazione delle altre informazioni del report	Totale	Indicatore non applicabile per un'organizzazione consortile quale è Comieco
3,11	Modifiche significative rispetto al precedente report, relativamente a scopo, a confini o metodi di misura utilizzati.	Totale	pag. 2 PSP
3,12	Il prospetto riepilogativo degli argomenti/indicatori deve contenere indicazione delle pagine dove sono trattati tutti i punti/indicatori di G3 relativi alle sezioni 1, 2, 3 e 4, e la disclosure del Management Approach, oltre che gli indicatori pubblicati.	Totale	Allegato 3
4,1	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi comitati specifici e loro organizzazione.	Totale	pag. 8 PSP
4,2	Indicare se il presidente del più alto livello dell'organizzazione è anche amministratore delegato dell'organizzazione e spiegarne le motivazioni	Totale	pag.8, PSP
4,3	Numero di membri del CdA indipendenti e/o non esecutivi.	Totale	Comieco è un consorzio non profit, ha in tutto 16 amministratori di cui uno è il presidente

Indicatore	Descrizione	Copertura	Dov'è
			(amministratore delegato)
4,4	Meccanismi a disposizione degli azionisti e degli impiegati per fornire raccomandazioni o direttive al CdA.	Totale	pag. 8,9, PSP
4,14	Lista degli stakeholder dell'organizzazione, suddivisa per gruppi (comunità, clienti, fornitori,...).	Totale	cap. 4
4,15	Approccio per l'identificazione e selezione dei principali stakeholders coinvolti e non coinvolti.	Totale	cap. 4
Indicatori economici			
EC1	Fatturato generato e distribuito, includendo ricavi, costi operativi, remunerazione dipendenti, donazioni e altri investimenti sociali, tasse e contributi, interessi passivi.	Totale	cap. 5
EC3	Remunerazione e benefici totali (incluse pensioni, altri benefici e pagamenti per esuberi).	Parziale	cap. 5
EC8	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi forniti principalmente per "pubblica utilità", attraverso impegni commerciali, donazioni di prodotti/servizi, attività pro bono.	Parziale	cap. 5
Indicatori ambientali			
EN1	Materiale riciclato utilizzato .	Totale	Dichiarazione Ambientale 2011
EN2	Percentuale di materiali riciclati utilizzati rispetto al totale dei materiali utilizzati.	Totale	Dichiarazione Ambientale 2011
EN6	Iniziative per fornire prodotti e servizi efficienti dal punto di vista energetico, indicando il risparmio energetico ottenuto da tali iniziative.	Totale	Dichiarazione Ambientale 2011
EN18	Iniziative per ridurre l'emissione di gas serra e riduzioni ottenute.	Totale	Dichiarazione Ambientale 2011
EN22	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento.	Totale	Dichiarazione Ambientale 2011
EN26	Iniziative per mitigare gli impatti ambientali dei prodotti e servizi e grado di mitigazione dell'impatto.	Totale	Dichiarazione Ambientale 2011
EN27	Percentuale dei prodotti venduti e relativo materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato per categoria	Totale	Dichiarazione Ambientale 2011
EN28	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale.	Parziale	
EN29	Impatti ambientali significativi del trasporto di prodotti e beni/materie utilizzati per l'attività dell'organizzazione e per gli spostamenti del personale.	Totale	Dichiarazione Ambientale 2011
EN30	Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente, suddivisi per tipologia.	Totale	Dichiarazione Ambientale 2011
Indicatori pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate			
LA6	Descrizione di comitati formali di salute e sicurezza, comprendenti rappresentanti del management e dei lavoratori e percentuale della forza lavoro coperta da tali comitati.	Totale	cap. 4
LA7	Indici standard relativi a infortuni, giorni di lavoro persi, tassi di assenteismo e numero di incidenti mortali sul lavoro.	Parziale	Dichiarazione Ambientale 2011
LA9	Temi di salute e sicurezza concordati con i sindacati.	Parziale	cap. 4
LA10	Ore di formazione per dipendenti in un anno, suddivise per categoria di lavoratori.	Parziale	cap. 4

Indicatore	Descrizione	Copertura	Dov'è
Indicatori sui diritti umani			
HR5	Identificazione delle attività in cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere esposta a rischi significativi e azioni intraprese in difesa di tali diritti.	Totale	cap. 4
HR8	Percentuale del personale addetto alla sicurezza che ha ricevuto una formazione sulle procedure e sulle politiche riguardanti i diritti umani rilevanti per le attività dell'organizzazione.	Totale	Dichiarazione Ambientale 2011
Indicatori di responsabilità di prodotto			
PR5	Pratiche relative alla customer satisfaction, inclusi i risultati delle indagini volte alla sua misurazione	Totale	cap. 4

I “numeri” di Comieco - the “numbers” of Comieco

I consorziati	Members
Sono associati a Comieco quasi 3.400 tra produttori ed importatori di carta e cartone per imballaggi, trasformatori, importatori di imballaggi, riciclatori e piattaforme di lavorazione macero.	The members of Comieco include almost 3.400 packaging paper and board producers and importers, processors, packaging importers, and recovered paper processing plants.
Gli imballaggi (dati 2011)	Packaging (2011 data)
Imballaggi cellulósici immessi al consumo: 4,4 milioni di tonnellate.	Apparent paper and board consumption: 4,4 million tons.
Consumo stimato pro-capite di imballaggi cellulósici in Italia: circa 74 kg per abitante.	Estimated paper and board packaging consumption in Italy: approx. 74 kg per inhabitant
Risultati raggiunti da Comieco (dati 2011)	Results achieved by Comieco (2011 data)
Riciclo: 79,5%	Recycling: 79,5%
Recupero: 87,6%	Recovery: 87,6%
I Comuni convenzionati sono oltre 6,1 mila, l'75,5% dei Comuni Italiani.	Over 6.1 thousand Cities are involved in the agreements, i.e. 75,5% of Italian Cities.
Gli abitanti coperti da convenzione sono oltre 52,7 milioni, ovvero l'87,9 % degli Italiani.	Over 52.7 million inhabitants are involved in the agreements, i.e. 87,9% of the Italian population
Raccolta complessiva di macero in Italia (provenienza domestica ed industriale): 6,3 milioni di tonnellate pari a 100 kg/ab-anno	Total recovered paper collection in Italy (from households and industry): 6.3 million tons, equal to 100 kg/inhabitant per year
Utilizzo industriale di macero (dati 2011)	Use of recovered paper in industry (2011 data)
Consumo di macero nelle cartiere italiane: oltre 5 milioni di tonnellate pari ad un tasso di utilizzo del 55%	Recovered paper consumption in Italian paper mills: over 5 million tons, equal to a 55% usage rate

Sede

Via Pompeo Litta, 5
20122 Milano
Tel. 02-55024.1
Fax 02-54050240

Uffici di Roma

Via Tomacelli, 132
00186 Roma
Tel. 06-681030.1
Fax 06-68392021

Ufficio Sud

ElleGi Service S.r.l.
Via delle Fratte, 5
84080 Pellezzano (SA)
Tel. 089-566836
Fax 089-568240